Protocollo 0000426/2026 del 12/01/20260000426 12/01/2026 12:34:31

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

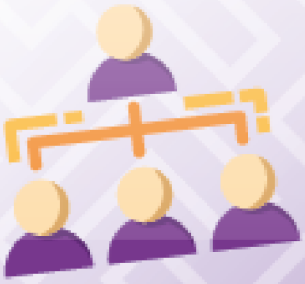
I.I.S.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO

ARIS00200R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14209** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

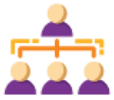
Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
58 Traguardi attesi in uscita
92 Insegnamenti e quadri orario
94 Curricolo di Istituto
112 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
129 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
136 Moduli di orientamento formativo
141 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
169 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
303 Attività previste in relazione al PNSD
310 Valutazione degli apprendimenti

318 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

325 Modello organizzativo
337 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
340 Reti e Convenzioni attivate
354 Piano di formazione del personale docente
359 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'IIS “Città di Sansepolcro” è il punto di riferimento per l’educazione superiore liceale, tecnica e professionale della Valtiberina, ampia vallata che comprende sette Comuni della Provincia di Arezzo, al confine con l’Umbria, ed altri vicini della Romagna e delle Marche. Il bacino di utenza, quindi, comprende più di dieci comuni non solo toscani, spesso collocati in aree interne e montane, particolarmente disagiate.

Il territorio si caratterizza per una grande ricchezza storico-artistica e culturale. Aspetti rilevanti sono inoltre costituiti dalla radicata presenza di attività professionali, di imprese e di associazioni di categoria. Il tessuto economico e sociale è, tuttavia, negli ultimi anni, in profonda trasformazione con settori tradizionali in crisi e l’emergere di nuove realtà aziendali.

La realtà si contraddistingue, inoltre, per la presenza di una rete capillare di organizzazioni sociali e di volontariato, che operano per i bisogni della cittadinanza in una terra dove solidarietà e collaborazione sono aspetti ben ravvisabili.

In linea con i dati regionali, il contesto sociale si caratterizza per la presenza di comunità provenienti dall’area magrebina, balcanica e asiatica.

L’utenza è prevalentemente costituita da studenti pendolari, residenti in frazioni o nell’area montana circostante. In crescita gli studenti di origine straniera da poco residenti nel nostro paese.

Questo contesto differenziato e multiculturale arricchisce lo scambio educativo e l’offerta formativa.

Territorio e capitale sociale
Il territorio in cui e' collocato l'Istituto si caratterizza per una posizione geografica marginale in quanto si trova in prossimità del confine con l' Umbria e l'Emilia Romagna. Il comune in cui sorge la scuola e' circondato da centri minori da cui provengono gli alunni. Nel territorio sono presenti attività articolate in settori d'interesse diversi: arredo, agroalimentare, chimico, metalmeccanico tessile, orafo, con prevalenza della piccola e media impresa. Le istituzioni pubbliche , insieme ad alcuni partner privati, stanno mettendo in atto strategie di riconversione economica, specialmente nel settore turistico-museale ed ambientale. In questa direzione anche il nostro istituto promuove lo sviluppo di competenze in grado di rendere il processo di formazione/ istruzione adeguato al contesto di riferimento e comunque flessibile. La nostra Istituzione può contare: 1.-su aziende ed

Enti per FSL (formazione scuola-lavoro) 2.-sulla collaborazione di Enti Pubblici ed Associazioni nella progettazione di attività formative.
Il contesto economico, che si e' progressivamente trasformato, rende necessaria una maggior attenzione della scuola verso le nuove opportunità e il tessuto sociale. I collegamenti talvolta difficili tra i vari comuni causano disagi per gli studenti pendolari provenienti dalle zone limitrofe. Il pendolarismo vincola anche le attività dell'Istituto, in particolare quelle pomeridiane ed extracurricolari offerte ai propri studenti.
Risorse economiche e materiali
L'istituto comprende:
1.- Sede centrale (triennio del Liceo). 2.- Sede Liceo Artistico G. Giovagnoli 3.-Sede del Tecnico Economico/ Tecnologico, Biennio Liceo. 4-Sede Professionale F. Buitoni Le risorse strutturali presenti nei vari plessi possono permettere l'organizzazione di situazioni di apprendimento innovative applicando una didattica laboratoriale e digitale. Ciò consente il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati per assicurare ad ogni alunno il successo formativo. La biblioteca del Liceo artistico ha lo scopo di offrire a tutti i componenti dell'istituto medesimo la possibilità di informarsi, accrescere la propria preparazione culturale, professionale e scolastica. I Laboratori di grafica e informatica sono dotati di PC multimediali, stampante, videoproiettore e lavagna interattiva. I Laboratori di fisica, di chimica e biologia sono funzionali e attrezzati allo svolgimento di esperienze didattiche. I due Laboratori linguistici sono audio attivi comparativi, composti da postazioni per gli allievi e da una consolle per l'insegnante, che controlla le diverse attività di ascolto e di produzione. La scuola e' dotata anche di laboratori specifici per i singoli indirizzi, funzionali alle attività didattiche previste. La scuola dispone dell'utilizzo di strutture sportive come palestre e campi sportivi all'aperto La scuola ottiene finanziamenti legati ad opportunità quali bandi PON,PNRR, Erasmus.

Risorse professionali
Circa l'ottanta per cento del personale docente é stabile e l'età anagrafica media si aggira intorno ai 50 anni. Le risorse professionali della scuola prevedono un Dirigente Scolastico, 37 unità di personale ATA, 93 docenti da organico di diritto, 21 docenti di sostegno e docenti da organico dell'autonomia che "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Il personale ATA risulta così ripartito: 1 Direttore servizi generali e amministrativi, 9 Assistenti amministrativi, 7 assistenti tecnici, 20 Collaboratori scolastici

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS00200R
Indirizzo	LARGO MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO 3 - 52037 SANSEPOLCRO
Telefono	0575742250
Email	ARIS00200R@istruzione.it
Pec	aris00200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.superiorisansepolcro.edu.it

Plessi

LICEI PIERO DELLA FRANCESCA SANSEPOLCRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ARPS002017
Indirizzo	VIA LG MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO 3 - 52037 SANSEPOLCRO
Edifici	• Largo MONSIGNOR LUIGI DI LIEGRO 3 - 52037 SANSEPOLCRO AR

Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO

IST. PROFESSIONALE FRANCESCO BUITONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ARRI00201C
Indirizzo	LARGO MONSIGNOR DI LIEGRO 5 SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ELETTRICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

I.P.S.I.A. SANSEPOLCRO CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ARRI00251T
Indirizzo	LARGO MONSIGNOR DI LIEGRO 5 SANSEPOLCRO SANSEPOLCRO

LICEO ARTISTICO ANGHIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE

Codice	ARSD00201N
Indirizzo	VIA G. GARIBALDI N. 59 - 52031 ANGHIARI

LICEO ARTISTICO GIUSEPPE GIOVAGNOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	ARSD00202P
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO 8 - 52037 SANSEPOLCRO
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • DESIGN • GRAFICA • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • DESIGN - TESSUTO

LICEO ARTISTICO GIOVAGNOLI CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	ARSD002524
Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO 8 SANSEPOLCRO SANSEPOLCRO

ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice	ARTD002013
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA 43 - 52037 SANSEPOLCRO
Edifici	• Via PIERO DELLA FRANCESCA 42 - 52037 SANSEPOLCRO AR
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • INFORMATICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CORSO SERALE I.T. LUCA PACIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ARTD00251C
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA, 43 - 52037 SANSEPOLCRO
Edifici	• Via PIERO DELLA FRANCESCA 42 - 52037 SANSEPOLCRO AR
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Presso l'istituto tecnico economico "Fra Luca Pacioli" sono attualmente presenti anche tutte le classi del biennio del Liceo scientifico e le classi dell'istituto tecnico tecnologico Margherita Hack.

La sede dell'Istituto professionale è attualmente sita in via G. Marcelli 7 , da intendersi quale sede provvisoria, in attesa del termine di fine lavori di ristrutturazione della sede di Largo M. Di Liegro.

La sede posta in via Massimo Inghirami 430 è inagibile poiché oggetto di ristrutturazione.

Presso l'istituto tecnico economico in via Piero della Francesca è presente anche un punto di erogazione del CPIA. Quest' ultima sede, grazie alla presenza della formazione adulti, resta aperta due pomeriggi alla settimana e sempre fino alle 22 per il corso serale. L'apertura prolungata garantisce la possibilità di organizzare corsi, certificazioni e formazione per tutto l'istituto, è inoltre TEST CENTER ECDL.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	43
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Restauro	1
	Scienze	1
	Tessitura	1
	Oreficeria	1
	Stampa serigrafica	1
	Fab Lab	1
	Architettura ambiente	1
	Discipline plastiche e scultoree	1
	Grafica	1
	Metodologia operativa	1
	aula inclusione	3
Biblioteche	Classica	2

	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	186
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	carrelli pc portatili	6

Approfondimento

Le risorse strutturali presenti permettono l'organizzazione di situazioni di apprendimento innovative applicando una didattica laboratoriale e digitale. Ciò permette il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati quindi più efficaci per assicurare ad ogni alunno il successo formativo.

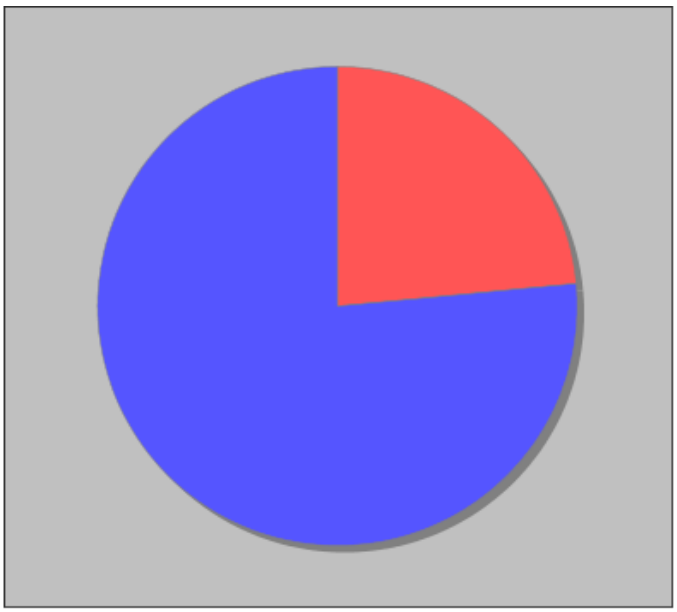
Le biblioteche della sede centrale e del tecnico sono attualmente adibite ad aule didattiche.

Risorse professionali

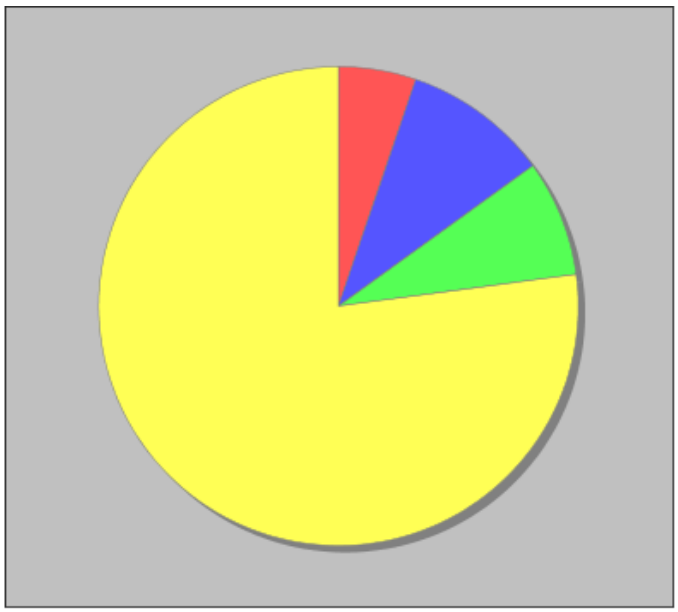
Docenti	128
Personale ATA	37

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

I docenti di ruolo titolari sulla scuola sono 147. Un gruppo di questi docenti, il 65%, lavora nell'Istituto da oltre 5 anni, e garantisce stabilità e continuità. Alcuni docenti vantano certificazioni informatiche (ECDL o altri tipi). Alcuni docenti hanno certificazioni linguistiche e questo favorisce

l'utilizzo del CLIL nella didattica. Molti docenti hanno seguito corsi di formazione inerenti alla materia di insegnamento, nuove metodologie e tecnologie nella didattica, PCTO, rete SPS e CPL, apprendistato, azienda simulata, didattica inclusiva, didattica e valutazione per competenze oppure collegati ad altre attività svolte all'interno della scuola. Nel nostro istituto sono presenti 25 docenti di sostegno di cui a tempo indeterminato e con abilitazione specifica 13. I docenti di sostegno con abilitazione specifica hanno seguito nel corso degli anni corsi di formazione specifici e hanno ampliato le loro competenze. Per quanto riguarda il

Personale Ata, quest'anno l'organico si è arricchito di un’unità di personale a tempo indeterminato per il settore amministrativo e di personale a tempo determinato segnato per la gestione ordinaria.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'obiettivo che il nostro Istituto si propone e persegue nel lungo termine è quello di essere una scuola punto di riferimento costante di una comunità in cui opera e con la quale agisce in un processo continuo di scambio reciproco; in particolare si vuole:

• realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

• innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

• garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;

• compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Queste le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'Istituto Città di Sansepolcro" intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale strategia viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei princìpi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei percorsi scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano,

Matematica e Inglese

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati a distanza

Priorità

Incentivare le immatricolazioni universitarie in tutte le aree di studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle immatricolazioni universitarie, soprattutto nell'area umanistica e giuridica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei livelli minimi di conoscenze e competenze

Il percorso di miglioramento si articola attraverso la definizione di obiettivi specifici, l'utilizzo di strategie didattiche mirate (come le Unità Didattiche di Apprendimento - UDA) e una valutazione continua (diagnostica, formativa, sommativa) per portare l'alunno dal livello iniziale a quello base, intermedio o avanzato, tramite lo sviluppo di autonomia, applicazione delle conoscenze e uso di risorse, secondo i modelli di certificazione ministeriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di un curricolo verticale, progettazione condivisa e trasversale, monitoraggio e valutazione periodica dei risultati raggiunti.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi e supportati dalle nuove tecnologie

Continuita' e orientamento

Accompagnare gli studenti a chiarire le loro reali attitudini

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rispondere al bisogno educativo degli studenti nel modo piu' completo, tenendo presenti tutte le loro esigenze ed attese

Attività prevista nel percorso: Attivazione di sportelli per le discipline che presentano maggiori difficoltà

Descrizione dell'attività	Lo Sportello didattico è da intendersi quale attività di supporto individuale allo studio e all'apprendimento, aperta a tutti gli studenti e attiva per tutto l'anno scolastico. Il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti: • recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico • superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari

	• chiarimenti su argomenti non ben assimilati • approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze specifiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili organizzazione degli Sportelli: Dirigente Scolastico e docenti designati referenti d'Istituto dell'attività. Responsabili operativi: Docenti designati all'attività didattica di Sportello. Responsabili valutazione efficacia attività: Docenti dei Consigli di Classe.
Risultati attesi	Monitoraggio degli sportelli relativo alla frequenza (analisi relativa al numero di studenti partecipanti, dell'orario proposto ed eventuali sovrapposizioni di sportelli di diverse discipline) e dell'efficacia sui risultati (monitoraggio dello studente frequentante lo sportello e della progressione dei risultati

	ottenuti in classe).

Attività prevista nel percorso: Ri-orientamento

Descrizione dell'attività	L'attività di ri-orientamento è un processo di supporto per gli studenti in difficoltà che permette loro di rivedere e cambiare percorso di studi, dentro o fuori dalla propria scuola, per prevenire abbandoni e insuccesso, attraverso colloqui, test, supporto motivazionale e informazioni dettagliate sulle opzioni disponibili, aiutando a sviluppare consapevolezza di sé, attitudini e competenze per scelte future più adatte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	La commissione coordinata dalla Dirigente Scolastica sarà così composta: Un docente si occupa delle problematiche con lo studente e somministra un test orientativo Un docente tiene i rapporti con la famiglia Un docente tiene i rapporti con i docenti del consiglio di classe e con i docenti del consiglio ricevente

Risultati attesi	Riduzione della dispersione scolastica con possibile ed eventuale ri-orientamento

Percorso n° 2: INVALSI: RIDUZIONE DELLA VARIABILITA'

Il percorso si articola in due attività:

1. Ore di compresenza di docenti della stessa disciplina o creazione di classi aperte, che favorisca lo scambio tra docenti di materiale e di pratiche didattiche. Nelle classi individuate si organizzano compresenze di due docenti finalizzate all'attività su piccolo gruppo, rinforzo e potenziamento oppure su base volontaria la modalità delle classi aperte attraverso la formazione di gruppi di livello. (L'attività favorisce lo scambio tra docenti di pratiche metodologiche materiale e strategie didattiche).
2. Redazione di prove comuni. Allo scopo di monitorare il livello delle classi del biennio, nelle materie di italiano, matematica e inglese, il Dipartimento predispone test semistrutturati comuni. La somministrazione prevede: due test per le classi prime di cui uno di ingresso; un solo test per le classi seconde, in quanto le stesse già svolgono le prove INVALSI. Il Dipartimento valuta i risultati e progetta eventuali interventi atti a superare le criticità emerse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di un curricolo verticale, progettazione condivisa e trasversale, monitoraggio e valutazione periodica dei risultati raggiunti.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi e supportati dalle nuove tecnologie

Inclusione e differenziazione

Partecipazione e coinvolgimento di tutti gli studenti di una classe al processo educativo, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe, compresi gli allievi con disabilita'.

Continuita' e orientamento

Accompagnare gli studenti a chiarire le loro reali attitudini

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Attivita' di consolidamento e sviluppo delle life skills.

Rispondere al bisogno educativo degli studenti nel modo piu' completo, tenendo presenti tutte le loro esigenze ed attese

Attività prevista nel percorso: Studiamo insieme

Descrizione dell'attività	Ore di compresenza o classi aperte di docenti della stessa disciplina, che favorisca lo scambio tra docenti di materiale e di didattiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabili organizzativi dell'attività di compresenza o classi aperte : Dirigente scolastico e docente referente. Responsabili operativi: Docenti in compresenza / docenti che gestiscono le classi aperte e consiglio di classe
Risultati attesi	Ottenere un risultato nelle prove INVALSI in linea con riferimenti provinciali e regionali in matematica, italiano e inglese.

Attività prevista nel percorso: PROVE PER TUTTI

Descrizione dell'attività	Redazione di prove comuni. Allo scopo di monitorare il livello delle classi del biennio, nelle materie di italiano, matematica e inglese, il Dipartimento predispone test semistrutturati comuni. La somministrazione prevede: due test per le classi prime di cui uno di ingresso; un solo test per le classi seconde, in quanto le stesse già svolgono le prove INVALSI. Il Dipartimento valuta i risultati e progetta eventuali interventi atti a superare le criticità emerse.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimento di Matematica, italiano e inglese
Risultati attesi	Ottenere un risultato nelle prove INVALSI in linea con riferimenti provinciali e regionali in matematica, italiano e inglese.

Percorso n° 3: RENDERE LA SCUOLA LUOGO DI COLLABORAZIONE E SCAMBIO PER AZIONI EDUCATIVE E CULTURALI COMUNI

Il nostro istituto intende rafforzare la scuola come luogo aperto, collaborativo e inclusivo, in cui studenti, docenti, famiglie e realtà del territorio possano incontrarsi e cooperare per sviluppare azioni educative e culturali condivise. L'obiettivo è trasformare la scuola in un vero centro di scambio culturale, in cui le diverse competenze e sensibilità presenti nei licei scientifico, linguistico e artistico, così come negli indirizzi tecnico, economico, tecnologico e professionale, possano incontrarsi e arricchirsi reciprocamente.

Per raggiungere questo scopo, si intende promuovere attività interdisciplinari e laboratoriali, momenti di confronto con enti e associazioni del territorio, e iniziative aperte alla cittadinanza, come festival, mostre e presentazioni dei progetti realizzati dagli studenti. Saranno inoltre valorizzati strumenti di peer education e gruppi di studenti tutor, che favoriscano la collaborazione tra pari e la condivisione di competenze.

Accanto alle attività in presenza, si prevedono spazi digitali condivisi che consentano di documentare, progettare e comunicare le iniziative della scuola, dando visibilità ai lavori degli studenti e creando reti stabili di collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Si prevede un percorso triennale: il primo anno sarà dedicato all'avvio dei laboratori interdisciplinari e dei tavoli di confronto con famiglie ed enti del territorio; il secondo anno si consolideranno i partenariati e si organizzeranno eventi culturali significativi; il terzo anno sarà dedicato al consolidamento delle pratiche collaborative e alla valutazione dei risultati, con l'obiettivo di integrare stabilmente queste attività nel PTOF.

I benefici attesi sono molteplici: gli studenti svilupperanno un maggiore senso di appartenenza e responsabilità nella vita scolastica, acquisiranno competenze trasversali di cittadinanza attiva e lavoro di gruppo, e potranno valorizzare le proprie capacità culturali e professionali in contesti concreti. La scuola diventerà così un ambiente più stimolante, inclusivo e aperto, in grado di offrire esperienze formative significative per tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano,

Matematica e Inglese

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati a distanza

Priorità

Incentivare le immatricolazioni universitarie in tutte le aree di studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle immatricolazioni universitarie, soprattutto nell'area umanistica e giuridica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali

manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  HHH

Attività prevista nel percorso: Strutturare una formazione dei docenti centrata sulla programmazione per competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali, e metodologie innovative prevalentemente in modalità laboratoriale e con elementi di ricerca - azione.

Descrizione dell'attività	L'obiettivo è trasformare la scuola in un vero centro di scambio culturale, in cui le diverse competenze e sensibilità presenti nei licei scientifico, linguistico e artistico, così come negli indirizzi tecnico, economico, tecnologico e professionale, possano incontrarsi e arricchirsi reciprocamente. Per raggiungere questo scopo, si intende promuovere attività interdisciplinari e laboratoriali, momenti di confronto con enti e

	associazioni del territorio, e iniziative aperte alla cittadinanza, come festival, mostre e presentazioni dei progetti realizzati dagli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti
Risultati attesi	Promozione di attività interdisciplinari e laboratoriali, momenti di confronto con enti e associazioni del territorio, e iniziative aperte alla cittadinanza, come festival, mostre e presentazioni dei progetti realizzati dagli studenti.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del gradimento e della ricaduta delle attività scolastiche

Descrizione dell'attività	Verranno creati e somministrati uno o più specifici questionari

	tesi a monitorare il gradimento e la ricaduta dei corsi, delle attività, dei progetti proposti nell'ambito scolastico.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il NIV provvede alla creazione di questionari e al conseguente monitoraggio. I referenti del progetto e delle attività somministrano il questionario.
Risultati attesi	Verranno creati e somministrati uno o più specifici questionari tesi a monitorare il gradimento e la ricaduta dei corsi, delle attività, dei progetti proposti nell'ambito scolastico.

Attività prevista nel percorso: Percorsi interdisciplinari per competenze Imparare ad Imparare

Descrizione dell'attività	I percorsi interdisciplinari "Imparare ad imparare" integrano diverse discipline per sviluppare capacità metacognitive, di gestione del tempo/info, collaborazione e pensiero critico, attraverso attività pratiche come progetti tematici o il metodo

	di studio attivo, per rendere lo studente autonomo e consapevole dei propri processi di apprendimento, usando approcci come la didattica per progetti (UDA) e la riflessione guidata.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dipartimento di indirizzo per la creazione di un percorso in UDA di educazione civica per le classi del biennio e del triennio. I coordinatori di educazione civica di ogni cdc per il coordinamento. Il cdc per l'applicazione dell' UDA
Risultati attesi	Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica inerente la competenza "dell'imparare ad imparare" sviluppata attraverso l'acquisizione di competenze trasversali sia per le classi del professionale che del tecnico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola oltre allo specifico compito di educare, preparare ed orientare adeguatamente i propri allievi, deve definirsi e strutturarsi come servizio che risponde alla prioritaria esigenza formativa dell'utenza, tenendo conto delle specificità e rilevando le necessità che il territorio, e più in generale il mondo esterno, pone. Pertanto la scuola inclusiva deve essere pronta a rilevare e rispondere alle specifiche esigenze dei suoi studenti, in prima istanza con la organizzazione di un piano di scelte strategiche di attività ed interventi mirati, finalizzati a supportarne la risoluzione; oltre che a provvedere al consolidamento di progettualità già attive che agevolino il raggiungimento dell'obiettivo indicato. In tal senso il nostro Istituto sperimenta esperienze o elabora progetti inclusivi, ponendo cura nella progettazione di attività finalizzate a rispondere alle esigenze formative ed alle richieste esplicitate dalle famiglie. Alcune fra le più rilevanti:

- Progetto italiano come L2 finalizzato al recupero delle difficoltà di tipo linguistico per gli studenti stranieri e affinamento della microlingua di discipline tecniche.
- Nell'ottica della personalizzazione, organizzazione per tutto il corso dell'anno di sportelli e di attività di insegnamento organizzate in compresenza di docenti, finalizzate al recupero disciplinare oltre che al rinforzo nel piccolo gruppo.
- Attività nei laboratori con impiego di moderne strumentazioni.
- Proposta di corsi per l'acquisizione di certificazioni europee.
- Organizzazione di specifici convegni e conferenze aperte al pubblico, o più in generale incontri formativi con le famiglie organizzati e gestiti dalla Dirigenza scolastica.
- Collaborazioni in progetti proposti da Enti locali o privati (FAI – Ufficio turismo-mostre e convegni, concorsi promossi nell'ambito della Cittadinanza attiva).

La scuola formativa, per adempiere appieno alle proprie finalità, oltre ad organizzare un ambiente di apprendimento flessibile nell'impiego delle strutture e nell'articolazione oraria, impiega elementi innovativi e utilizza strumentazioni che consentono agevole interazione fra docenti, studenti e famiglie. Fra le innovazioni di maggiore interesse:

- Nell'ambito dell'attività di inclusione verrà implementato un database di materiale didattico

reso disponibile sia per il dipartimento di inclusione sia per i docenti delle diverse discipline.

- Il registro elettronico rende possibile accedere a materiale condiviso e a video finalizzati al recupero di competenze base oltre che essere canale interattivo per prenotazioni e comunicazioni con le famiglie;
- La piattaforma per videoconferenze (Applicativi google education) per lo svolgimento della didattica in istruzione domiciliare
- L'Istituto progetta e svolge formazione orientativa per l'orientamento al fine di sviluppare autoconsapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni
- Attività di PCTO sia presso enti e aziende locali che all'estero;
- Attività orientamento in entrata attraverso organizzazione di open Day, ri-orientamento interno e orientamento in uscita attraverso incontri con docente orientatore e studenti dei percorsi universitari, Afam e ITS Academy e rappresentanti del mondo del lavoro.

- Moduli di orientamento formativo per il biennio ed il triennio (30 ore)
- Interventi dei docenti tutor ed orientatore nelle classi del triennio

- Scambi culturali e linguistici finalizzati al potenziamento della conoscenza della lingua straniera e delle culture dei paesi europei ed extra europei.

- Nell'ambito dell'Educazione Civica si attivano e sviluppano proposte di educazione e prevenzione relativa ad aspetti trasversali di convivenza e cura di sé (educazione stradale, alimentare, all'affettività, alla legalità; attenzione alla disabilità, sostenibilità ambientale, prevenzione della violenza di genere).
- L'Istituto implementa programmi educativi sui temi della salute, come parte di un curriculum formativo verticale e progressivo, finalizzato a supportare l'adozione di comportamenti salutari.
- Fornisce a tutti gli studenti occasioni per sperimentare comportamenti salutari all'interno del proprio curriculum formativo
- Inoltre organizza la didattica con tecnologie digitali rivolta agli studenti, attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e con progetti mirati
- La formazione dei docenti si avvarrà o di risorse interne e/o di risorse esterne secondo il piano di formazione approvato in Collegio dei docenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attuazione di alcune attività in compresenza fra docenti, finalizzata anche al superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, rende possibile la suddivisione in piccoli gruppi di alunni tesa all'impiego di diverse strategie cooperative e finalizzata al recupero e al potenziamento, nonché l'incentivazione della motivazione allo studio. Tale modalità rappresenta attività di autoformazione continua dei docenti stessi sulla relazione educativa, sulla metodologia laboratoriale, sulla comunicazione didattica efficace e agevola lo scambio di esperienze metodologiche e di materiali. La continua necessità di formazione e affinamento di pratiche di insegnamento si sviluppa inoltre con la proposta di formazione: interna (valorizzando le competenze di docenti "esperti" dell'Istituto che formano i propri colleghi) e la formazione con l'organizzazione di uno specifico corso orientato alle strategie didattiche innovative; esterna: attraverso percorsi di formazione proposti dal MIM, reti territoriali di scuole o esperti esterni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uno strumento per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne sono le prove comuni di matematica e inglese per le classi del biennio e le rilevazioni standardizzate per le classi seconde e quinte.

CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento,

L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali sono sviluppati con le azioni del PNRR (DM 170/2010 divari territoriali, DM 65/2022 nuove competenze e nuovi linguaggi, DM 66/2022

Stem, DM 328/2022 azioni per l'orientamento e DM 161/2022 Scuola 4.0).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale si pone l'obiettivo di offrire, ad un numero ampio di studenti e studentesse, occasioni di apprendimento personalizzato che possano ridurre le probabilità di dispersione scolastica. Attraverso una serie di indagini mirate, da mettere in campo fin dai primi mesi dell'anno scolastico con il supporto dei Consigli di Classe, dovranno essere individuati studenti che necessitano di percorsi di tutoraggio in maniera tale da accompagnarli nella costruzione di un progetto di vita. Lo scopo sarà quello di aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha, infatti, un ruolo fondamentale in questo ambito, poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezze e competenze utili per il proprio futuro e per le proprie scelte. Per far ciò si farà riferimento ad un team di docenti esperti, a cui verrà affidato - nel rapporto di uno a uno - il compito di seguire le dinamiche relazionali e pedagogiche degli studenti in condizioni di fragilità attraverso interventi di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale, in orario diverso da quello di frequenza

scolastica. Parallelamente, si procederà all'attivazione di percorsi di potenziamento volti al recupero delle competenze di base con particolare riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Gli interventi formativi, rivolti a piccoli gruppi di studenti e studentesse con particolari fragilità e a maggior rischio di abbandono, avranno lo scopo di motivare e accompagnare gli alunni ad una maggiore capacità di attenzione e maggiore impegno. Anche in questo caso, i percorsi saranno affidati a docenti esperti in possesso di specifiche competenze e verranno attivati in orario extracurricolare. Affinché siano poste in essere azioni significative, occorrerà inoltre agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per attivare risorse motivazionali che, di riflesso, possano incidere sul successo formativo. In quest'ottica verranno proposti percorsi formativi e laboratoriali che vadano a rafforzare il curricolo scolastico . Ciascun percorso sarà destinato a gruppi di studenti e studentesse con fragilità negli apprendimenti e sarà tenuto da un docente esperto con specifiche competenze, coadiuvato da un tutor.

Importo del finanziamento

€ 74.350,21

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	0

Progetto: Un futuro migliore

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'aspirazione a un futuro migliore è sempre un arricchimento e può aprire nuove vie, nuovi rapporti tra gli attori della comunità scolastica e le famiglie, il territorio. Il cammino scolastico è spesso ricco di difficoltà, di ostacoli che solamente con un attento lavoro di équipe si possono superare. Il progetto vuole raggiungere i ragazzi individuati in situazione di fragilità e quindi a rischio di dispersione scolastica, le cui potenzialità, attitudini e relative capacità sono nascoste e inespresse, compromettendo il loro successo formativo. L'obiettivo più alto è farli emergere superando i fattori che hanno determinato il divario, quali il capitale socioeconomico e culturale della famiglia di origine e il loro background. L'attività progettuale è quindi finalizzata a sostenere le famiglie con percorsi di orientamento atte a limitare e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Quali ne siano le cause, esse portano a scarso coinvolgimento personale nello studio, non sufficiente capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, carente autostima e difficoltà relazionali.

Importo del finanziamento

€ 229.927,90

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	229.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	229.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM cosi intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci le strategie prima descritte, sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. La condivisione continua e il confronto dei docenti in occasioni formali e non, risulta essere fondamentale, come anche un continuo confronto con i

referenti STEM di istituto, impegnati nella diffusione e gestione delle attività e dei materiali nei diversi plessi. Il cambiare modo di “fare scuola” naturalmente, come detto, non può essere che un processo graduale, e deve essere supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti mettersi in gioco e sperimentare nuove strade, distanziandosi, quando necessario, dalla confortevole lezione frontale, seppur mantenendo inalterati gli obiettivi essenziali della loro attività di insegnamento, e trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, a cui può essere ancora complicato rinunciare.
Multilinguismo: competenze per la vita Nell’era della globalizzazione la traduzione rappresenta un processo centrale e necessario affinché si realizzi uno scambio efficace tra individui. La complessità del processo di traduzione diventa evidente quando lo si considera come momento di trasformazione piuttosto che di ricreazione più o meno fedele di un originale. In maniera simile, il concetto di globalizzazione va ben oltre l’accezione negativa di mera riproduzione di similarità, riferendosi ad una realtà poliedrica che, se da un lato sembrerebbe spingere verso l’omologazione, dall’altro implica la differenziazione, il contatto, lo scambio e quindi la traduzione. Una delle opportunità che il nostro istituto intende offrire è quella di migliorare, per gli studenti stranieri, le conoscenze della Lingua Italiana attraverso il corso Italiano L2, l'altra è quella di dare la possibilità a tutti di acquisire la "competenza multilinguistica" per utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace . La certificazione ha valore oggettivo nel mondo del lavoro, è riconosciuta a livello universitario ed è spendibile in tutti i paesi dell'Unione Europea. Il progetto vuole promuovere il potenziamento e l’arricchimento dell’insegnamento/apprendimento della lingua. Conseguentemente si pone come motivazione primaria un più facile inserimento in contesti lavorativi, in territorio nazionale e transnazionale.

Importo del finanziamento

€ 76.399,31

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede interventi finalizzati per operare, seppur in modo graduale, un cambio di paradigma per l'approccio all'insegnamento delle discipline scientifiche STEM. Infatti, ciò che differenzia lo studio tradizionale delle discipline scientifiche è il diverso approccio che sarà orientato al problem solving anche in una logica di applicazione delle conoscenze al mondo reale e alla attualità. Il metodo scientifico diventerà così strumento di analisi della vita quotidiana. Seppure rispettosi delle attitudini dei docenti e degli alunni, verrà privilegiato un approccio creativo e laboratoriale. Particolare attenzione sarà posta alla trasversalità tra le discipline. Per quanto riguarda le competenze multilinguistiche, il progetto si pone l'obiettivo di promuovere il potenziamento e l'arricchimento dell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese. A partire dalla motivazione primaria di un più facile inserimento in contesti lavorativi, sia in territorio nazionale che internazionale, si intende rispondere ad una delle esigenze

fondamentali dell'era della globalizzazione: saper utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace quale processo centrale e necessario affinché si realizzi uno scambio efficace tra individui.

Importo del finanziamento

€ 39.374,19

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Sansepolcro ABROAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Svolgimento di percorsi di PCTO all'estero per soddisfare i seguenti bisogni connessi allo sviluppo di competenze degli studenti relativamente a: • aumento delle conoscenze sulle interconnessioni globali nel mercato del lavoro e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali; • innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti; • intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di PCTO attraverso progettualità condivisa e di gruppo); • intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti (es. altre scuole, laboratori territoriali, enti, ecc.); • potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' istituto "Città di Sansepolcro" comprende, un liceo scientifico, un liceo classico, un liceo linguistico, un liceo artistico, un istituto tecnico economico, un istituto tecnico tecnologico, un professionale e un percorso di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti.
LICEO SCIENTIFICO Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica, ed alle loro applicazioni per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale .

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO

POTENZIAMENTO DI FISICA, SCIENZE

LICEO SCIENTIFICO

STUDIO DI UNA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO Prevede lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura

straniera in un'ottica interculturale.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO

	LINGUA 1	LINGUA 2	OPZIONE LINGUA 3
LICEO LINGUISTICO	INGLESE	FRANCESE, SPAGNOLO,TEDESCO	

PROGETTO ESABAC

LICEO CLASSICO Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici , all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle materie scientifiche, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO

LICEO CLASSICO GRECO-LATINO

LICEO ARTISTICO Favorisce l'acquisi zione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO

ARCHITETTURA E AMBIENTE

LICEO ARTISTICO

DESIGN DEI GIOIELLO E DEL CORALLO

DESIGN DEL TESSUTO

GRAFICA

TECNICO ECONOMICO favorisce lo sviluppo di competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUO TECNICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ISTITUO TECNICO ECONOMICO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

TECNICO TURISTICO

TECNICO TECNOLOGICO offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del

lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Si valorizza il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. I giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO TECNICO

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFESSIONALE si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizI. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PROFESSIONALE

INDUST. E ARTIGIANATO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

SERVIZI

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

PERCORSO PER ADULTI offre un'opportunità di emancipazione culturale e lavorativa ai giovani ed agli adulti privi di professionalità, favorisce la riconversione professionale di coloro i quali, pur essendo inseriti nel mondo del lavoro, intendono migliorare la propria qualifica, permette di riprendere e completare gli studi a coloro che per qualsiasi motivo li hanno interrotti

. INSEGNAMENTI ATTIVATI

CORSO SERALE

IST TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

IeFP Formazione Professionale

La scuola ha ricevuto l'accreditamento presso l'Ente Regione Toscana ai fini dell'attivazione di percorsi IeFP per gli studenti iscritti alla classe prima dell'istituto professionale. I percorsi proposti sono quelli di "operatore elettrico civile" ed "operatore elettrico industriale". L'operatore elettrico interviene , a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività, nel rispetto delle norme di sicurezza. Al termine del terzo anno di corso, gli studenti svolgono un esame "di qualifica" per il raggiungimento degli obiettivi e del titolo previsto.

APPRENDISTATO DUALE modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso un'impresa/organizzazione), favorendo, in tal modo, politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, affinché i giovani possano orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze professionali spendibili e accorciare i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

La scuola ha attivato il percorso di apprendistato duale sopratutto per gli alunni del professionale

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROFESSIONALE FRANCESCO BUITONI	ARRI00201C
I.P.S.I.A. SANSEPOLCRO CORSO SERALE	ARRI00251T

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la

realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell¿apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio
reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e
nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI	ARTD002013
CORSO SERALE I.T. LUCA PACIOLI	ARTD00251C

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO ANGHIARI	ARSD00201N
LICEO ARTISTICO GIUSEPPE GIOVAGNOLI	ARSD00202P
LICEO ARTISTICO GIOVAGNOLI CORSO SERALE	ARSD002524

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

DESIGN

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:
- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali
e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del
passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla
sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili
nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEI PIERO DELLA FRANCESCA SANSEPOLCRO	ARPS002017

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti

professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La L. 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La legge sottolinea che l'insegnamento dell'educazione civica deve essere caratterizzato a un approccio interdisciplinare trasversale; ciò in quanto le abilità e le competenze da sviluppare rientrano in un'ottica di struttura etico – valoriale che si pone alla base dell'insegnamento stesso e su cui tutti i saperi devono convergere. Le conoscenze trasmesse a ciascuno studente devono trasformarsi in abilità e competenze utili a far maturare la personalità dei giovani e renderli autonomi, responsabili, rispettosi della propria identità e di quella degli altri, del bene comune.

OBIETTIVI E FINALITA' Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono: 1. Sviluppare negli alunni/studenti una cultura politica (acquisire saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, sul riconoscimento della diversità culturale e storica, ecc.); 2. Sviluppare attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società); 3. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti (favorire l'impegno di ciascuno nella comunità scolastica o locale, acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, offrire loro sperimentazioni pratiche della democrazia, a partire dall'ambiente scolastico, stimolare le loro capacità ad impegnarsi gli uni verso gli altri, incoraggiare le iniziative rivolte a tale scopo). Le attività inerenti al percorso di educazione civica devono tendere a favorire: l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in se e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca; il consolidamento dello spirito di solidarietà; la costruzione di valori che tengano

pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società; imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti; imparare a contribuire a un ambiente sicuro; sviluppare le strategie più efficaci per lottare contro il razzismo e le diversità.

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Tutte le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. I suddetti percorsi sono organizzati per UDA (Unità di Apprendimento) organizzate per classi parallele, in applicazione della riforma degli istituti professionali, la cui progettazione didattica avviene in maniera digitalizzata, grazie ad un software integrato nel registro elettronico, e si concludono con la realizzazione di un prodotto finale/compito di realtà che permette al consiglio di classe di esprimere una valutazione complessiva in termini di livelli di competenza. Le attività svolte contribuiscono a stabilire anche la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Per quanto riguarda la struttura organizzativa dell'insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto dal docente designato dal consiglio di classe), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale. A loro volta, i docenti referenti fanno riferimento al docente (Referente d'Istituto) coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, unico per tutto l'istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione, al fine di favorire la trasversalità dell'insegnamento. AMBITI E NUCLEI TEMATICI I percorsi sono sviluppati all'interno dei seguenti tre nuclei tematici fondamentali: 1° NUCLEO: COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, educazione alla legalità e alla solidarietà 2° NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere 3° NUCLEO: CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE

Curricolo di Istituto

I.I.S.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è centrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Definisce quindi le competenze culturali e personali da promuovere nel primo biennio e nel secondo biennio e quinto anno, declinate come competenze, abilità e conoscenze facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee.

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

la scuola predispone un curricolo attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica e attraverso una programmazione in continuità verticale e dove possibile per classi parallele.

L' istituto "Città di Sansepolcro" comprende, un liceo scientifico, un liceo classico, un liceo linguistico, un liceo artistico, un istituto tecnico economico, un istituto tecnico tecnologico, un professionale e un percorso di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti.

LICEO SCIENTIFICO

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica, ed

alle loro applicazioni per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale .

Il monte ore annuale al liceo è di 891 ore per il biennio e 990 ore per il triennio. Questo significa che, a titolo indicativo, un liceo prevede circa 27 ore settimanali di lezione per il biennio e 30 ore settimanali per il triennio.

In particolare: Liceo Classico, Scientifico, Linguistico: 891 ore nel biennio e 990 ore nel triennio.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : SCIENTIFICO, SCIENTIFICO POTENZIATO (FISICA, SCIENZE), SCIENTIFICO CON STUDIO DI UNA SECONDA LINGUA COMUNITARIA, SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO

Prevede lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

INSEGNAMENTI ATTIVATI: LINGUISTICO (OPZIONE SPAGNOLO, TEDESCO), LICEO LINGUISTICO ROGETTO ESABAC

LICEO CLASSICO

Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici , all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle materie scientifiche, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

L’accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.
INSEGNAMENTI ATTIVATI : GRECO-LATINO

LICEO ARTISTICO

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : ARCHITETTURA E AMBIENTE, DESIGN DEL GIOIELLO E DEL CORALLO, DESIGN DEL TESSUTO, GRAFICA

ISTITUTO TECNICO

ECONOMICO favorisce lo sviluppo di competenze specifiche nel campo dei macro- fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING, TURISTICO

TECNOLOGICO offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Si valorizza il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. I giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFESSIONALE

si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizi. Nella progettazione dei percorsi

assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

INSEGNAMENTI ATTIVATI : MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA, SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, ARTIAUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

PERCORSO PER ADULTI

offre un'opportunità di emancipazione culturale e lavorativa ai giovani ed agli adulti privi di professionalità, favorisce la riconversione professionale di coloro i quali, pur essendo inseriti nel mondo del lavoro, intendono migliorare la propria qualifica, permette di riprendere e completare gli studi a coloro che per qualsiasi motivo li hanno interrotti

INSEGNAMENTI ATTIVATI : ITE AMMINISTAZIONE FINANZA E MARKETING, SERVIZI PER LA SANITà E L'ASSISTENZA SOCIALE

IeFP Formazione Professionale

La scuola ha ricevuto l'accreditamento presso l'Ente Regione Toscana ai fini dell'attivazione di percorsi IeFP per gli studenti iscritti alla classe prima dell'istituto professionale. I percorsi proposti sono quelli di "operatore elettrico civile" ed "operatore elettrico industriale". L'operatore elettrico interviene , a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività, nel rispetto delle norme di sicurezza. Al termine del terzo anno di corso, gli studenti svolgono un esame "di qualifica" per il raggiungimento degli obiettivi e del titolo previsto.

APPRENDISTATO DUALE

modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso un'impresa/organizzazione), favorendo, in tal modo, politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, affinché i giovani possano orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze professionali spendibili e accorciare i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Allegato:

Curricolo-Verticale-Digitale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera
- TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le

relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Terza lingua straniera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della

responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica

- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Psicologia generale e applicata
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica

- Meccanica, macchine ed energia
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera
- TIC

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, qual emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro.

  L'elaborazione si è fondata su:

  - rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
  - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
  - integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
  - omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
  - caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizz
  - curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;
  - organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento
  - integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

  Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità

didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali sono tutte esplicitate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con competenze trasversali si intendono quindi quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento

La scuola intende incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali anche attraverso l'utilizzo di modelli comuni di progettazione didattica, il saper fare, e il risolvere i problemi sono alla base di tutta la metodologia didattica dell'istituto.

Alla luce di questo la didattica adottata nell'istituto è chiaramente supportata da strategie più idonee a favorirne i processi di comprensione globali, che possono espletarsi attraverso la chiara definizione degli obiettivi didattici a cui si vuole arrivare nella lezione, veicolare problemi nei quali le variabili e gli obiettivi risolutivi devono essere chiariti dal docente, che deve quindi operare da tramite tra i ragazzi e la dimensione del problema da risolvere, facendo leva, quando possibile, su collegamenti interdisciplinari. Tutto nella vita dell'Istituto contribuisce allo sviluppo personale, sociale e culturale dello studente, portandolo ad un progressivo allargamento degli orizzonti e abituandolo ad assumersi le proprie responsabilità nei contesti d'azione. Il rispetto delle regole e l'interagire con un gruppo eterogeneo, di pari e non, riproduce il contesto sociale e civile entro cui si sviluppa ogni azione. La scuola diventa, così, una microsocietà all'interno della quale avere contezza del proprio agire e padronanza dei meccanismi di monitoraggio e calibrazione del proprio agire risulta complementare all'attivazione di un comportamento strategico

Per il professionale tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione delle Unità di Apprendimento tant'è che, in fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell' istituto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

  Il curricolo presenta le seguenti peculiarità:

  - dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento
  - verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
  - attenzione alla trasversalità;
  - flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
  - orientatività;
  - rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

  Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS + IIS VITTORIA COLONNA 2025 SCH 2025 – KA121 – SCH – 321F09D0 INDIRE FIRENZE

Il progetto conferisce continuità agli obiettivi di internazionalizzazione dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna" e delle scuole che compongono il consorzio ed è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave degli studenti, contribuendo contestualmente alla loro formazione di cittadini europei;

Il progetto comprende azioni di mobilità destinate a studenti per supportare la strategia di internazionalizzazione dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Vittoria Colonna" e degli Istituti di istruzione Superiore afferenti al consorzio nazionale.

Si rivolge agli studenti delle classi IV del Liceo Scientifico potenziato – bilingue - scienze applicate –linguistico - classico di questo Istituto che possono candidarsi per borse di mobilità SCHOOL (Istruzione scolastica) previste per lo svolgimento di tirocini professionali in Europa riconoscibili nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento - PCTO: in particolare 12 borse destinate ad esperienza di mobilità della durata di circa 32/35 giorni nelle seguenti destinazioni: Dublino, Coruña (ES), Santiago (ES),

Siviglia (ES), Porto (ES).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE
- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS + SCH 2024-1-IT02-KA122-SCH-000226748 – CUP E61I24000130006 INDIRE FIRENZE

Il progetto tende a promuovere una reale cultura ecologica ed ambientale e costruire una mentalità rivolta alla sostenibilità delle risorse della nostra vallata. Aprire la nostra scuola all'Europa e promuovere la conoscenza delle lingue attraverso il rapporto diretto con interlocutori di altri Paesi.

Il presente progetto è riservato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Secondo grado dell'ITE e del Liceo. Gli alunni parteciperanno ad attività didattiche e laboratoriali, soggiornando all'estero per sette giorni in particolare in Francia, Germania,Olanda, Tenerife.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Attività n° 3: Progetto Erasmus Plus Consorzio Arezzo Formazione ABACO 2025 N° 2024-1-IT01-KA121-VET-000204867 Azione KA1 "Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento"

Il progetto di mobilità VET è nato con l'intento di dotare i nostri giovani delle competenze chieste dalle imprese e dà inizio ad un percorso più strutturato che conferisce continuità agli obiettivi internazionalizzazione del Consorzio Arezzo Formazione ABACO e delle scuole che lo compongono; comprende azioni di mobilità destinate a studenti per supportare la strategia di internazionalizzazione del Consorzio Arezzo Formazione ABACO e degli Istituti di istruzione Superiore.

Mira a dotare gli studenti delle competenze richieste dal mondo del lavoro e a supportare la loro internazionalizzazione. L'avviso è rivolto agli studenti delle classi IV, Si tratta di un programma di mobilità per la Formazione Professionale (VET - Vocational Education and Training), che ha lo scopo di migliorare le competenze degli studenti attraverso esperienze di lavoro all'estero tirocinio per la formazione professionale che permette di svolgere un periodo di lavoro da 2 settimane a 12 mesi in un paese estero. Fornisce agli studenti le competenze e l'esperienza pratica necessarie per un lavoro specifico e consente di

acquisire qualifiche spendibili per l'occupazione. Si tratta di una formazione che si concentra sulle competenze e persegue l'obiettivo di una progressiva responsabilizzazione degli individui nella gestione della propria identità personale e del proprio ambiente di vita.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE
- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 4: Erasmus + PIC Settore Vet – N. 2024-1-IT01-KA122-VET-000231139 “Promuovere l’Inclusione e le Competenze” – OpenCom Arezzo

Il presente bando è promosso attraverso il progetto “Promuovere l'Inclusione e le Competenze”, che si inserisce nell’ambito del Programma Erasmus+ KA1 VET.

Il progetto, mira a offrire opportunità di mobilità internazionale per studenti e neodiplomati degli Istituti Scolastici coinvolti con l’obiettivo di rafforzare le competenze tecnico-professionali, trasversali e linguistiche dei partecipanti attraverso esperienze di tirocinio formativo all'estero, promuovendo al contempo l’inclusione sociale e l’internazionalizzazione dell’istruzione e della formazione professionale.

Il progetto Promuovere l'Inclusione e le Competenze si propone di:

• Favorire l’occupabilità e l’acquisizione di competenze professionali: i partecipanti avranno la possibilità di svolgere esperienze di work-based learning in aziende e organizzazioni dei settori tecnologico, digitale, green economy e altri ambiti strategici per il mercato del lavoro europeo.

• Potenziare le competenze linguistiche e trasversali: la mobilità all'estero offrirà ai partecipanti l'opportunità di migliorare la propria autonomia, capacità di adattamento e spirito di collaborazione in contesti multiculturali.

• Promuovere l'inclusione sociale: il progetto riserva particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e a coloro che provengono da contesti svantaggiati, facilitandone la partecipazione attraverso un supporto personalizzato.

• Consolidare una dimensione europea dell’istruzione e della formazione professionale: le mobilità offerte dal progetto contribuiscono a rafforzare il senso di cittadinanza europea e a sviluppare competenze chiave per affrontare le sfide di un mercato del lavoro sempre più globalizzato.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE
- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Attività n° 5: PROGRAMMA ERASMUS+ Settore VET Accreditamento N. 2020-1-IT0120-VET-009011 Progetto 2023-1-IT01-KA121-VET-000133180

Il Progetto Erasmus+ è finalizzato a realizzare mobilità all'estero destinate a studenti

neodiplomati degli Istituti Tecnici e Professionali del Consorzio nei seguenti settori:

informatica e Telecomunicazioni, Sistema Moda, Industria e artigianato per il made in Italy.

I partecipanti svolgeranno un periodo di work-based learning all'estero, presso un'organizzazione del mondo del lavoro specializzata nel loro settore di studi.

I Paesi di destinazione individuati per le mobilità sono: Irlanda, Portogallo, Spagna Le mobilità previste dal progetto mirano conseguire i seguenti obiettivi:

esperienza formativa non formale specifica di lunga durata nel settore di studi;

acquisizione di competenze tecnico-professionali, competenze trasversali e competenze chiave grazie all'esperienza in un contesto multiculturale, all'apprendimento di nuove lingue, all'indipendenza abitativa e al confronto quotidiano con persone di altri luoghi e culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE
- STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Attività n° 6: SOGGIORNO STUDIO

Il soggiorno studio ha come finalità principale quella di arricchire l'esperienza di apprendimento e la crescita personale degli studenti , i suoi obiettivi comprendono la conoscenza di altre culture, lingue e territori, l'apertura a nuovi orizzonti e il potenziamento di competenze linguistiche e comunicative.

Nel corso del soggiorno studio si avrà la possibilità di visitare i luoghi più interessanti per permettere agli studenti di conoscere culture e tradizioni diverse.

Durante il soggiorno gli alunni sono sistemati in famiglie locali o in college e frequentano un corso intensivo di lingua tenuto da insegnanti qualificati che utilizzano una metodologia efficace ed innovativa, al fine di potenziare le abilità orali e le competenze comunicative e relazionali attraverso la lingua straniera. Il soggiorno studio ha anche la finalità di sviluppare negli alunni maggior autonomia e le life skills necessarie ad affrontare il mondo universitario e/o lavorativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 7: MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO (con Intercultura o associazioni simili)

Progetto di mobilità studentesca in entrata o in uscita con periodi variabili da tre mesi ad un anno in paesi dei vari continenti volto a sviluppare un dialogo interculturale, per

comprendere meglio le dinamiche del mondo attuale, superando i pregiudizi e valorizzando le diversità. Questo programma rivolto agli studenti del terzo o quarto anno ha come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

○ Attività n° 8: CORSI PER CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (vari livelli)

Corsi tenuti da docenti dell'istituto in orario extracurricolare al fine di preparare gli alunni

a sostenere gli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati

Cambridge (dal livello B1 al livello C1)

Dele (livelli B1/B2)

Delf (livelli B1/B2)

Zertifikat Deutsch B1

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche

Attività n° 9: SCAMBI CULTURALI

Esperienze di full immersion in un paese europeo per conoscere culture diverse tramite attività di apprendimento non formale e interculturale . Le attività comuni includono frequenza scolastica (per i programmi scolastici), workshop, dibattiti, visite guidate, laboratori e attività all'aperto , con l'obiettivo di esercitare la lingua straniera, abbattere i pregiudizi e promuovere la comprensione tra le culture.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche
- Sansepolcro ABROAD

Attività n° 10: TEATRO IN LINGUA

Attività didattica utilizzata per migliorare le competenze linguistiche, in particolare quella orale, di una lingua straniera . Gli alunni assistono a spettacoli teatrali con attori madrelingua e svolgono laboratori interattivi o giochi di ruolo . L'obiettivo è rendere l'apprendimento più coinvolgente e pratico, potenziando l'ascolto e la la comprensione in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche
- Sansepolcro ABROAD

○ Attività n° 11: LEZIONE CON DOCENTE MADRELINGUA

Attività educativa in cui gli studenti interagiscono con un docente madrelingua per migliorare le proprie competenze linguistiche, concentrandosi su ascolto, pronuncia, vocabolario e interazione . L'attività prevede l'uso di metodi attivi, come conversazioni, giochi di ruolo e attività ludiche, per creare un contesto comunicativo naturale e motivante, spesso in compresenza con l'insegnante della disciplina.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le stem vivaci - Multilinguismo: competenze per la vita
- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche
- Sansepolcro ABROAD

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: SANSEPOLCRO ABROAD

PNRR SANSEPOLCRO ABROAD “Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero” (D.M. 88/2025). PNRR, CUP: E64D23004260006

Il progetto prevede percorsi all’estero per gli studenti degli indirizzi tecnici del nostro istituto: Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo e ITIS Informatica. I percorsi hanno contemporaneamente un ruolo formativo, perché promuovono e sviluppano competenze trasversali, e uno orientativo, perché supportano gli studenti, attraverso una esperienza qualificata all’estero, ad assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale. Potranno essere coinvolti tre gruppi di massimo di 15 studenti ciascuno, per una esperienza di PCTO di 60 ore da realizzarsi all’estero: Berlino, Zagabria,Valencia.

Il progetto offrirà ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all’Europa e alle necessità del mondo del lavoro, e si svilupperà attraverso ore di corso di lingua alternati a visite in aziende e ad attività culturali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sviluppiamo le competenze STEM e multilinghuistiche
- Sansepolcro ABROAD

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azione 1 PENSIERO CRITICO E COLLABORAZIONE NEI LABORATORI

Il laboratorio è un elemento essenziale nell'insegnamento delle scienze , non si può comprendere completamente come queste descrivano il mondo naturale se non si ha un'esperienza esaustiva del processo che, partendo dall'osservazione di un fenomeno naturale, ne propone una modellizzazione individuando quali grandezze sono necessarie per descriverlo e quali invece possono essere in certe condizioni trascurabili. Una descrizione semplificata di questo processo attraversa i libri di testo delle discipline scientifiche, etichettata come metodo scientifico o galileiano. La sua introduzione, se scollegata da attività sperimentali, la svuota di significati concreti per gli studenti che raramente ne colgono le implicazioni operative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

○ Azione n° 2: Azione 2: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le metodologie che favoriscono l'insegnamento e l'apprendimento integrato delle STEM, come il Project-Based Learning, l'apprendimento esperienziale, l'insegnamento interdisciplinare, e l'uso di tecnologie digitali come la gamification e il coding, sono fortemente allineate con gli obiettivi del PNRR. Queste metodologie permettono agli studenti di acquisire competenze trasversali in modo pratico e coinvolgente, favorendo la preparazione per un futuro digitale e tecnologico. Alcune delle metodologie impiegate in questi laboratori per un approccio integrato alle STEM sono:

- Apprendimento esperienziale (Learning by Doing)

- Insegnamento interdisciplinare (STEM Integrated Learning)

- Collaborazione con il mondo del lavoro e con le università.

○ Azione n° 3: Azione 3 FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

L'azione del D.M. 66/2023 mira a: Supportare la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Fornire formazione continua a tutto il personale scolastico, dai docenti al personale ATA, per acquisire competenze digitali Implementare la didattica digitale integrata ovvero l'uso di tecnologie digitali per arricchire e migliorare l'esperienza didattica. Rafforzare le competenze digitali del personale scolastico in linea con i quadri di riferimento europei prevede la realizzazione di corsi di formazione specifici per i docenti,

destinati a sostenere la transizione digitale e a migliorare le competenze nell'uso delle tecnologie digitali. I corsi avviati riguardano diversi aspetti, come l'uso di piattaforme digitali, la progettazione di lezioni digitali, l'uso di strumenti di comunicazione e collaborazione online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I laboratori progettati si inseriscono nel quadro delineato dal DM 65/2022, che pone al centro lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un approccio integrato e innovativo. Questi percorsi mirano a favorire la transizione digitale della scuola, fornendo agli studenti, ai docenti e al personale ATA gli strumenti necessari per affrontare le sfide di una società sempre più tecnologica. Gli obiettivi di apprendimento si concentrano sull'acquisizione di competenze digitali avanzate, l'utilizzo consapevole delle tecnologie e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza digitale, alla prevenzione del cyberbullismo e alla costruzione di una cittadinanza responsabile nell'uso della rete. Questi temi si intrecciano con l'introduzione di pratiche didattiche che stimolano la creatività, il problem-solving e la capacità di lavorare in modo collaborativo, utilizzando strumenti digitali come Lavagne interattive, piattaforme educative e applicazioni per la produttività.

Azione n° 4: Azione 4. POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO DI FISICA

La fisica restituisce soprattutto una descrizione dei fenomeni quantitativa di cui potenzialità e limiti vengono compresi agevolmente proprio nelle attività laboratoriali. Questo aspetto rende il laboratorio uno strumento formidabile nell'insegnamento e nella comprensione della fisica. I concetti che si insegnano, che sono alla base della descrizione fisica dei fenomeni naturali, sono infatti difficilmente comprensibili senza esempi concreti di situazioni naturali che gli studenti possono osservare direttamente, manipolare, modellizzare facendo previsioni da confrontare con i fenomeni naturali. Presso il IIS Citta' Di Sansepolcro è emersa la necessità di poter utilizzare il laboratorio come ambiente controllato in cui si fanno esperimenti in condizioni che permettono di evidenziare aspetti del fenomeno a cui siamo interessati attraverso il metodo ritenuto ad oggi più efficace in termini di insegnamento apprendimento, ovvero il laboratorio attivo, un laboratorio in cui l'esperimento è effettuato direttamente dallo studente sotto la supervisione del docente. Attraverso il progetto Potenziamento del laboratorio di Fisica il docente della classe può concordare con il referente lo sviluppo e la progettazione di alcuni esperimenti chiave, anche attraverso la preparazione di documentazione di supporto: schede di lavoro, analisi dei dati. L'allestimento del Laboratorio comprende la scelta delle esperienze da fare, la ricerca dei materiali da acquistare, la supervisione del montaggio iniziale e la prova di collaudo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SI ritiene fondamentale che il ISS Città di Sansepolcro adotti una didattica della fisica che metta in risalto l'esperimento, che agisca per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con una programmazione di attività didattiche che coinvolgano tutte le classi di tutti gli indirizzi, mediante una introduzione graduale delle attività che si deve arricchire anno per anno. Tale obiettivo si raggiunge quindi, non solo con l'impegno di tutti i docenti del dipartimento e dei tecnici, ma attraverso un sostanziale investimento in materiali ed attrezzature adeguate che vadano a completare quanto già presente, creando un laboratorio moderno ed efficace, di sicuro interesse anche per il territorio.

○ Azione n° 5: Azione 5 PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Attività di Laboratorio per le classi quarte Scientifico e Scientifico Scienze Applicate presso l'Università degli Studi di Perugia. Totale 25 alunni della classi quarte Liceo Scientifico e Scientifico Scienze Applicate che manifestino interesse per l'attività proposta e che poi verranno scelti sulla base di:

1. Media voti in scienze naturali a.s. 2024/2025
2. Media di tutti i voti a.s. 2024/2025
3. Lettera motivazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Maggiore autonomia e consapevolezza dello studente sia in ambito laboratoriale che teorico. Crescita individuale e nel lavoro in team

Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Ogni percorso proposto verte ad aumentare le capacità strategiche per ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta, mediante la verifica di dati e i compiti di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali di autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni. Si stimola lo studente alla ricerca di informazioni relative al proprio contesto per dare risposte alle domande che sorgono nel momento della scelta tra il per corso di studio la ricerca di un lavoro.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della competenza orientativa. Dopo un'attenta organizzazione delle informazioni ricevute attraverso il colloquio con gli alunni si passa alla scelta e alla definizione degli approfondimenti più adatti alla specificità della persona e si procede attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di tali conoscenze abilità e attitudini per una competente scelta in autonomia e responsabilità.

Per questo saranno svolti per ogni classe attività concernenti:

- la conoscenza di se attraverso attività organizzate per sviluppare le softskills e colloqui individuali per riflettere sui propri interessi, sulle proprie motivazioni
- la conoscenza dei mestieri, dei servizi e dell'offerta formativa attraverso incontri con le aziende, webinar, conoscenza delle università, degli ITS, del corsi professionali, dei servizi

- Percorsi di dialogo con studenti e famiglie di Affiancamento per la compilazione dell'e-portfolio e del capolavoro.
- uscite sul territorio
- partecipazione ad eventi
- corsi di formazione specifici per tipologia d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Ogni percorso proposto verte ad aumentare le capacità strategiche per ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta, mediante la verifica di dati e i compiti di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali di autoanalisi delle

proprie risorse e motivazioni. Si stimola lo studente alla ricerca di informazioni relative al proprio contesto per dare risposte alle domande che sorgono nel momento della scelta tra il per corso di studio la ricerca di un lavoro.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della competenza orientativa. Dopo un'attenta organizzazione delle informazioni ricevute attraverso il colloquio con gli alunni si passa alla scelta e alla definizione degli approfondimenti più adatti alla specificità della persona e si procede attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di tali conoscenze abilità e attitudini per una competente scelta in autonomia e responsabilità.

Per questo saranno svolti per ogni classe attività concernenti:

- la conoscenza di se attraverso attività organizzate per sviluppare le softskills e colloqui individuali per riflettere sui propri interessi, sulle proprie motivazioni
- la conoscenza dei mestieri, dei servizi e dell'offerta formativa attraverso incontri con le aziende, webinar, conoscenza delle università, degli ITIS, del corsi professionali, dei servizi
- Percorsi di dialogo con studenti e famiglie di Affiancamento per la compilazione dell'e-portfolio e del capolavoro.
- uscite sul territorio
- partecipazione ad eventi
- corsi di formazione specifici per tipologia d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Ogni percorso proposto verte ad aumentare le capacità strategiche per ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta, mediante la verifica di dati e i compiti di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali di autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni. Si stimola lo studente alla ricerca di informazioni relative al proprio contesto per dare risposte alle domande che sorgono nel momento della scelta tra il per corso di studio la ricerca di un lavoro.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sull'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e della competenza orientativa. Dopo un'attenta organizzazione delle informazioni ricevute attraverso il colloquio con gli alunni si passa alla scelta e alla definizione degli approfondimenti più adatti alla specificità della persona e si procede attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di tali conoscenze abilità e attitudini per una competente scelta in autonomia e responsabilità.

Per questo saranno svolti per ogni classe attività concernenti:

- la conoscenza di se attraverso attività organizzate per sviluppare le softskills e colloqui individuali per riflettere sui propri interessi, sulle proprie motivazioni

- la conoscenza dei mestieri, dei servizi e dell'offerta formativa attraverso incontri con le aziende, webinar, conoscenza delle università, degli ITIS, del corsi professionali, dei servizi
- Percorsi di dialogo con studenti e famiglie di Affiancamento per la compilazione dell'e-portfolio e del capolavoro.
- uscite sul territorio
- partecipazione ad eventi
- corsi di formazione specifici per tipologia d'istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

LICEO ARTISTICO:"LOGO PER IL SACCHETTIFICIO B. BAGS"

Il progetto nasce dalla possibilità di far lavorare gli studenti per una commissione fatta da un'azienda locale leader nel settore della distribuzione di materiale cartaceo per alimenti. La richiesta riguarda la progettazione e realizzazione grafica del logo aziendale da presentare applicato al corredo grafico coordinato (logo in positivo, negativo e prova colore; biglietto da visita con applicazione del logo; carta intestata). Il progetto si effettuerà in project work sfruttando gli spazi scolastici. Questa tipologia di esperienza persegue l'obiettivo didattico di migliorare la capacità di progettazione e la realizzazione in digitale del definitivo da consegnare al committente, esattamente come si farebbe in uno studio di professionisti del Design Grafico, e di raggiungere come obiettivo professionale la capacità di relazionarsi con le tempistiche aziendali, cioè le scadenze da rispettare al fine di poter mandare in stampa per tempo il materiale per il periodo o l'occasione richiesta. Il percorso punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, propedeutico alla carriera professionale, avvicinandoli al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, con lo scopo di fornire loro gli strumenti necessari a una pianificazione responsabile del proprio futuro. Le lezioni verteranno, infatti, su una trattazione del lavoro a 360 gradi, approfondendo i requisiti necessari durante il primo approccio, le diverse tipologie in cui si declina. Il progetto "LOGO PER IL SACCHETTIFICIO B. BAGS " nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro nell'ambiente grafico su commissione, attraverso argomenti che riguardano il rapporto tra committente ed esecutore:

- Il breafing;
- I bozzetti preliminari;
- Il layout;
- La presentazione al committente;
- La realizzazione in digitale;
- La restituzione al committente;

- Il processo di stampa e distribuzione degli artefatti;

La classe parteciperà alla progettazione di grafiche per il logo dell'azienda, dando diritto a un totale di 20/30 ore (circa) di FSL certificate:

Partendo dalle metodologie e dalle conoscenze acquisite in aula, attraverso lezioni teoriche e studi progettuali, lo studente affronterà un periodo di project work commissionato dal "SACCHETTIFICIO B. BAGS snc di Borchiellini Daniele & c." nell'ambito del progetto dell'ex-alternanza scuola lavoro ora PCTO. Ogni studente coinvolto nel progetto affronterà una prima fase di conoscenza del progetto commissionato illustrata dal tutor interno ed esterno. In questa fase avrà modo di riflettere sulle metodologie di lavoro, conoscere le varie fasi di attività progettuale e i vari settori nei quali si indirizza la commissione. Nella seconda parte dell'attività gli studenti potranno iniziare a prendere confidenza con gli strumenti di lavoro, sia tradizionali sia tecnologici. La fase finale, invece, prevede l'impiego degli studenti nella fase operativa, coinvolgendoli nell'ambito progettuale attraverso l'elaborazione di proposte finalizzate alle attività commissionata attraverso una progettazione condivisa nella quale i ragazzi potranno mettere in pratica quanto appreso sia in classe che dalle indicazioni del tutor esterno per poi consegnare al committente l'elaborato pronto per essere usato in azienda.

Il lavoro che sarà svolto in questo percorso di PCTO è incentrato sul colmare e migliorare le conoscenze dell'alunno riguardo alle metodologie progettuali, di consegna del definitivo per la stampa e delle tempistiche delle commissioni a livello professionale. Il percorso inizierà introducendo in primo luogo l'azienda, per poi cominciare la progettazione e facendo svolgere allo studente alcune esercitazioni per l'apprendimento ed consolidamento dei processi. In seguito si passerà all' impaginazione, presentazione e consegna degli elaborati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

LICEO ARTISTICO: A Scuola D'impresa - L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa

Il progetto, giunto alla sua seconda edizione, permette agli studenti del triennio di partecipare a percorsi di PCTO presso musei, archivi e fondazioni, luoghi privilegiati che custodiscono la storia della cultura e dell'imprenditorialità italiana. Qui i ragazzi e le ragazze potranno conoscere l'impresa italiana e i suoi valori, attraverso oggetti, documenti, invenzioni e storie che testimoniano l'intraprendenza e l'evoluzione del Paese, consentendo l'acquisizione di competenze trasversali per orientarsi nel proprio percorso di studi e nella scelta della professione futura. Il progetto prevede:

Una piattaforma dedicata online dell'Università Cattaneo per la formazione sulle tematiche specifiche.

UNA FASE TEORICA

Video fruibili in modalità asincrona, arricchiti da contenuti interattivi e di approfondimento su sviluppo industriale e imprenditoriale in Italia, con focus sui settori produttivi e sul management culturale, fino a un approfondimento sui musei e archivi d'impresa che compongono la rete Museimpresa a livello nazionale.

UNA FASE PRATICA

Visite in presenza e sviluppo di Project Work finale presso un museo o archivio d'impresa, a scelta dell'insegnante (Aboca Museum). Gli studenti avranno il compito di realizzare un progetto di gruppo che permetta loro di familiarizzare con le problematiche operative e organizzative di un reale contesto lavorativo e di approfondire i temi della conservazione e valorizzazione della memoria aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università LIUC -Carlo Cattaneo all'interno del progetto Museimpresa – azienda locale per il Project Work: Aboca Museum

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

E-LEARNING PCTO PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE

Percorso formativo online di FSL ospitati su piattaforma riconosciuta dal MIM - Educazione Digitale prevede attività interamente o parzialmente svolte a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work. Il tutor può iscrivere una o più classi, senza limiti, a uno o più progetti di FSL. Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei. Obiettivi: dell' orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali, life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale. Mediamente i percorsi sono costituiti da 25/35 ore.

YOURTH EMPOWERED

VERSO IL LAVORO CON LE SOFT SKILLS

STRUMENTI PER UNA CRESCITA CONSAPEVOLE

FACCIAMO LUCE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- piattaforma EDUCAZIONE DIGITALE riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

LICEO ARTISTICO: Competenze imprenditive secondo il modello olivettiano

Il percorso investe sulle competenze imprenditoriali, focalizzandosi sulle competenze proprie del Framework europeo “EntreComp” e richiamando gli obiettivi dell’Educazione civica riferititi allo “sviluppo economico e sostenibilità”. Attraverso la specifica formazione e la successiva attività di rielaborazione e produzione all’interno del project work, si investe su due specifiche competenze del Framework “EntreComp” e due del Framework europeo “DigComp”.Il percorso si articola in tre step di cui i primi due di formazione e-learning dedicati ai due Framework richiamati e l’ultimo di carattere laboratoriale focalizzato sul project work di rielaborazione e produzione digitale sui temi di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Adriano Olivetti- Camera di commercio AR-SI- Union Camere

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

Lacamera di commercio certifica le competenze acquisite attraverso un badge.

LICEO ARTISTICO : Stage Aldo Giorni

Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare esperienze operative per favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle realtà lavorative presenti nel territorio al fine di applicare le teorie studiate in classe e di migliorare la capacità di orientamento nella scelta universitaria e/o lavorativa post diploma degli allievi.

La struttura ospitante, propone un percorso di FSL che si realizza attraverso la conoscenza della metodologia operativa e la sua relativa applicazione in ambito progettuale, con il successivo utilizzo di programmi di progettazione assistita. Giorni Aldo è un'azienda leader nel settore arredo di interni ed esterni, grazie alla vasta scelta di materiali per l'edilizia e ai servizi offerti. Consulenza, progettazione, pacchetti chiavi in mano, soluzioni innovative nelle pavimentazioni e nelle finiture. Le attività previste per lo stage rientrano nei settori dell'Arredo bagno e quindi: analisi delle planimetrie di contesto, scelta di materiali, elaborazione grafica, elaborazione del preventivo, rapporti con i clienti, rilievi per la misurazione degli spazi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO DITTE SPECIFICHE

Esperienza di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) che permette agli studenti di svolgere un periodo di pratica presso aziende specifiche del settore scelto o enti, al fine di acquisire

competenze e conoscenze utili per il loro futuro professionale e aumentare la consapevolezza delle scelte fatte, in particolare attività presso imprese/aziende specifiche dei vari settori afferenti agli indirizzi dell'istituto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

STAGE PROFESSIONALIZZANTE PRESSO ENTI

Esperienza di alternanza scuola lavoro che permette agli studenti di svolgere un periodo di pratica presso aziende specifiche del settore scelto o enti, al fine di acquisire competenze e conoscenze utili per il loro futuro professionale e aumentare la consapevolezza delle scelte fatte, in particolare attività presso azienda ospedaliera (asili, USL,) enti pubblici (comune, museo, biblioteca.) enti privati (RSA).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- enti privati, enti-pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

LICEO ARTISTICO: Concorso Associazione SOROPTIMIST

Progettazione di una spilla distintiva per il club Soroptimist Sansepolcro. Il progetto è rivolto alle classi dell'indirizzo Design del gioiello e prevede la progettazione di una spilla che rappresenti il distintivo del club di donne impegnate nella promozione delle pari opportunità, della dignità e dei diritti umani. L'obiettivo è ideare un oggetto simbolico che esprima, attraverso linguaggio formale, materiali e tecniche del gioiello contemporaneo, i valori di uguaglianza, forza, solidarietà e identità femminile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione Soroptimist Sansepolcro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

il docente proponente valuta l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie

LICEO ARTISTICO: A SCUOLA DI IMPRESA

Il progetto propone di costruire forti e durature relazioni, partendo dalla conoscenza reciproca ovvero facendo comprendere alla scuola l'industria, non solo nei numeri e nell'impatto che ha nello sviluppo economico territoriale, ma nei valori che esprime e viceversa facendo conoscere alle imprese industriali la scuola rispetto ai diversi indirizzi, alle attività e alle specificità presenti nel sistema educativo provinciale favorire la comprensione e la consapevolezza delle competenze richieste ai giovani dal mondo del lavoro mettere in relazione studenti, insegnanti, famiglie e aziende per favorire le scelte dei percorsi formativi e lavorativi dei giovani.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

OLIMPIADI CYBERSECURITY

Periodo di realizzazione Gennaio 2026 – Maggio 2026 Modalità di realizzazione (tempi e luoghi) Laboratorio Informatica ITE Sede selezione territoriale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso sarà monitorato attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e in modo formale con il controllo della quantità e qualità della produzione personale nella fase di formazione. I docenti coinvolti daranno progressivamente un feedback informale sull'andamento delle attività, sui punti forti e gli aspetti da migliorare soprattutto dal punto di vista organizzativo, dei contenuti, della riuscita e dell'apprezzamento da parte degli studenti. • Al termine delle attività ad ogni studente sarà inoltre sottoposta una Scheda individuale di valutazione del percorso, secondo il modello in uso nel Liceo per i progetti di FSL.

LA TUA IDEA DI IMPRESA

Gli alunni parteciperanno al concorso indetto da "Noi siamo futura" che consiste, dopo alcune ore di formazione a distanza tenute da imprenditori, nell'individuazione di un prodotto innovativo e sostenibile da lanciare nel mercato; dovranno poi creare un video ed un pitch. La valutazione del lavoro avverrà a Gaeta, durante il Festival dei giovani, dove gli alunni si sfideranno live con pitch su un palco , votati in tempo reale da una giuria composta da imprenditori e presieduta da Sistemi Formativi Confindustria che decreta il vincitore nazionale dell'edizione La tua idea di impresa 2026 . Durante il festival dei giovani, gli alunni avranno la possibilità di partecipare a webinar, workshop, dibattiti su tematiche relative alla formazione personale, professionale, cultura d'impresa e mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso sarà monitorato attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e in modo formale con il controllo della quantità e qualità della produzione personale nella fase di formazione. I docenti coinvolti daranno progressivamente un feedback informale sull'andamento delle attività, sui punti forti e gli aspetti da migliorare soprattutto dal punto di vista organizzativo, dei contenuti, della riuscita e dell'apprezzamento da parte degli studenti.

Verrà inoltre richiesto ad ogni studente la compilazione di un Diario di bordo, che ha lo scopo di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'esperienza che stanno attuando e che sarà molto utile anche ai docenti del Consiglio di Classe per comprendere l'effettiva validità dell'esperienza, la sua ricaduta sugli alunni coinvolti e cosa si potrebbe migliorare nell'organizzazione del percorso.

I docenti del Consiglio di classe daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria disciplina, se possibile, e sul grado di acquisizione delle competenze obiettivo individuate. Il giudizio terrà conto anche dell'osservazione diretta del modo di porsi e di interagire degli studenti durante le varie attività.

Al termine delle attività ad ogni studente sarà inoltre sottoposta una Scheda individuale di valutazione del percorso, secondo il modello in uso nel Liceo per i progetti di FSL.

PROGETTO CATTEDRALE

Il progetto prevede lo studio della storia del territorio e della Chiesa, l'analisi iconografica e iconologica delle opere in essa presente, finalizzata alla formazione di studenti consapevoli del patrimonio culturale presente nel territorio. Dopo una visita guidata dai docenti di Storia dell'Arte e di IRC per conoscere la storia dell'antica Abbazia, il progetto prevede un approfondimento delle opere più importanti sia sotto il profilo artistico che quello religioso, toccando temi che trovano continui richiami nel regolare percorso scolastico delle due discipline. Infine gli alunni, con l'aiuto dei docenti delle lingue straniere previste nel proprio corso, provvedono a tradurre e rielaborare i contenuti appresi. E' quindi un lavoro di equipe in cui si realizzano pienamente le life skills.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per

fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

PROGETTO AVIS

Il Progetto Avis si inserisce nel più ampio Progetto Scuola e Volontariato, che prevede un incontro nel mese di novembre con le classi terze. Da questo incontro gli studenti possono conoscere le attività proposte dalle singole associazioni e scegliere di partecipare a seconda dei propri interessi e attitudini. Il compito dei ragazzi sarà front Office con i donatori, al computer per il controllo degli elenchi con il Centro Regionale Sangue o anche la preparazione di attività previste dall'associazione.

Il progetto, oltre ad inserirsi pienamente nelle finalità indicate nel PTOF, in quanto sono previste le acquisizioni di conoscenze culturali e disciplinari in modo specifico e trasversale, lo sviluppo di abilità e competenze informatiche e di formazione generale di crescita umana, civile e sociale , appresenta anche un valido percorso di Educazione Civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

RADIOLAB

RadioLab è un progetto ideato per la disseminazione della cultura scientifica con particolare riguardo al tema della radioattività. È nato dalla considerazione/constatazione che la percezione soggettiva – sensazione – del rischio non corrisponde molto spesso al rischio oggettivo e reale delle attività umane, in quanto nell'immaginario si attribuiscono rischi esagerati e non corrispondenti ai reali livelli di pericolo a tutto ciò che non si conosce. Questo aspetto è particolarmente evidente quando si parla di radioattività. L'idea di base è avvicinare i ragazzi a tale tematica, dando loro l'opportunità di misurare la radioattività naturale in prima persona per rendersi conto che viviamo in un mondo radioattivo. Il progetto viene portato avanti in modalità analoga in diverse scuole d' Italia, coordinate dalle Università che aderiscono al progetto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

STORIE DI FAMIGLIA

Il progetto prevede lo studio della genealogia della propria famiglia attraverso la guida degli studiosi e volontari dell'Archivio diocesano di Sansepolcro e di Città di Castello. Alcuni studenti della classe 4SA e della classe 4LC e 4BS si sono resi disponibili ad effettuare questo percorso che prevede incontri per un totale di n.17 ore circa e una relazione finale da parte del singolo studente. Il progetto nasce dalla visita all'Archivio diocesano prevista nel Progetto Cattedrale a cui gli studenti hanno partecipato nel precedente anno scolastico. I volontari dell'Archivio hanno proposto questa iniziativa che ha trovato risposta positiva in alcuni studenti residenti nella città. I lavori migliori saranno pubblicati nella rivista "Pagine altotiberine".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito

scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

PROGETTO SCUOLA E VOLONTARIATO

Il Progetto si propone di promuovere l'educazione e la formazione dell'alunno ai valori della solidarietà e del dono, di favorire la partecipazione alla comunità locale attraverso esperienze di volontariato nelle associazioni presenti sul territorio, con obiettivi che mirano allo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e sociali attraverso momenti significativi che avranno luogo sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

PROGETTO DOPOSCUOLA M.P.V.

L'impegno in attività pro sociali stimola lo sviluppo dell'identità individuale e sociale, la comprensione di sé e dell'altro, l'autostima, e mette alla prova le proprie competenze interpersonali, sviluppando competenze civiche e sociali, integrando gli studenti con il territorio e le comunità locali. In particolare il Progetto DopoScuola ha una funzione di orientamento nel settore didattico – educativo. I sei studenti che parteciperanno al percorso si recheranno, una volta a settimana, in un giorno da concordare con la tutor esterna, presso la Scuola Paritaria M. Pie Venerini; verranno quindi assegnati ad un gruppo classe per supporto nello svolgimento dei compiti di bambini della scuola elementare, o in una classe della scuola materna, sempre seguiti dal personale interno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei FSL (modalità project work) non riguarda solo il risultato finale, ma anche il processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di

lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi. Il percorso viene considerato parte integrante del percorso di studi dello studente e viene inserito nel suo curriculum vitae allegato al diploma.

Sia il tutor scolastico che quello aziendale valutano l'impegno dello studente, le competenze acquisite (tecniche e trasversali) e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto formativo. I tutor collaborano per definire i descrittori e le competenze attese.

Lo studente è chiamato a riflettere sulla propria esperienza compilando un modulo apposito per fornire un feedback alla scuola.

Il Consiglio di Classe, con il contributo dei tutor, attribuisce una valutazione finale che tiene conto del lavoro svolto durante l'intero triennio e incide sul voto di comportamento e sul credito scolastico .

La valutazione è effettuata tramite strumenti standardizzati: griglie.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

BORSA DI STUDIO “ANGIOLINO E GIOVANNI ACQUISTI”: LA NONVIOLENZA

PROGETTO Conoscenza della tematica della nonviolenza e della cultura della pace attraverso l’incontro con uno scrittore (Eraldo Affinati) e una laureata vincitrice della borsa di studio (Arianna Innocenzi), analisi critica dell’elaborato e presa di coscienza delle attività delle scuole Penny Wirton di Eraldo Affinati e Anna Luce Lenzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Essere a conoscenza delle modalità nonviolente per la risoluzione del conflitto; conoscere l'esperienza delle scuole Penny Wirton; prendere coscienza delle modalità del giornalismo durante i conflitti armati

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Gli alunni delle classi prime dell'istituto saranno formati sulle norme di comportamento da tenere in ambito lavorativo, conoscere i propri diritti e doveri per la salvaguardia della propria salute. (livello base 4 ore). Gli alunni delle classi terze di tutto l'istituto sono formati con un corso specifico per ciascun indirizzo, finalizzato a sostenere il periodo di stage al termine del quale verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. (corso livello medio e alto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

Consapevolezza delle norme di comportamento e delle regole da seguire in termini di sicurezza in ambito lavorativo per salvaguardare la propria salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne imprese formative

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

GIOCANDO CON LA MATEMATICA

Il progetto mira a rendere lo studio della matematica più coinvolgente e divertente, specialmente per gli studenti della scuola primaria e secondaria. Gli obiettivi includono lo sviluppo delle capacità logiche e di problem-solving attraverso attività ludiche come giochi da tavolo, competizioni e laboratori, migliorando la motivazione e la percezione positiva verso la

disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Corsi di preparazione alla certificazione Trinity (tutti i livelli)

I corsi di preparazione per la certificazione Trinity sono focalizzati sugli esami i integrati (ISE). La preparazione include lezioni, prove pratiche e simulazioni d'esame, tenute da insegnanti qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

---

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in

modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Certificazione Cambridge PET/FCE/CAE (livelli B1/B2/C1)

iniziativa scolastica volta a preparare gli studenti a conseguire le certificazioni internazionali di inglese, che corrispondono ai livelli B1 (PET), B2 (FCE) e C1 (CAE) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. L'obiettivo è migliorare le competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi formativi specifici che culminano nel superamento degli esami, i quali offrono vantaggi sia accademici (crediti formativi, esoneri) sia professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

GENIO

corso di preparazione ai giochi della chimica. Stimolare l'interesse, la motivazione e l'amore per la disciplina chimica tra i giovani studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi

Consentire adeguati momenti di preparazione a certificazioni di eccellenza ed olimpiadi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Multimediale

Corso preparatorio per il conseguimento della certificazione DELE B1 B2

corsi preparatori per il conseguimento delle certificazioni DELE B1 e B2, specificamente pensati per familiarizzare i candidati con la struttura dell'esame e le competenze linguistiche richieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Campionati di Fisica e Giochi di Anacleto

I Campionati di Fisica e i Giochi di Anacleto sono due iniziative separate ma simili che mirano a stimolare l'interesse degli studenti per la fisica e le discipline scientifiche. I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale, riservata agli studenti del triennio, su adesione volontaria, e si articolano in gara di I livello (fase di istituto), gara di II livello e finale nazionale. I Giochi di Anacleto sono una gara di fisica proposta dall'AIF a livello nazionale ma che si limita alla fase di istituto. La gara si svolge in due manches, una teorica e una sperimentale, ed è rivolta agli studenti del primo biennio con l'obiettivo di incuriosire e appassionare i ragazzi allo studio della fisica valorizzando diversi stili di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Corso di Logica

Il progetto del corso di logica ha l'obiettivo di introdurre i principi del ragionamento logico-matematico e formale, migliorando le capacità di analisi degli argomenti e di dimostrazione. I contenuti spaziano dalla logica proposizionale e dei predicati, alla logica filosofica e a specifiche aree di applicazione come l'intelligenza artificiale o la preparazione a test di ammissione. Il progetto include spesso sia la parte teorica che esercitazioni pratiche per allenare le competenze di risoluzione di problemi e dimostrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

Risultati a distanza

Priorità

Incentivare le immatricolazioni universitarie in tutte le aree di studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle immatricolazioni universitarie, soprattutto nell'area umanistica e giuridica.

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Teatro/cinema in lingua italiano, francese , inglese , spagnolo, tedesco

Visione di spettacoli teatrali in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Certificazione Zertifikat Deutsch B1

Il corso per il Zertifikat Deutsch B1 prepara alla certificazione che attesta un uso autonomo e indipendente della lingua tedesca (terzo livello del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER). L'esame, strutturato in quattro moduli (comprensione orale, lettura, scrittura e produzione orale), valuta la capacità di gestire situazioni quotidiane, esprimersi in modo chiaro su argomenti familiari e descrivere esperienze e obiettivi. Il corso include lezioni di grammatica, simulazioni d'esame, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli student

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Certificazione DELF B1/B2

Il corso di certificazione DELF B1/B2 si focalizza sul raggiungimento delle competenze linguistiche per superare l'esame, attraverso lo studio delle quattro abilità (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) e delle strategie specifiche per ogni prova. Il corso integra la preparazione teorica e pratica, con sessioni di laboratorio dedicate, esercizi mirati, simulazioni d'esame e feedback personalizzati. L'obiettivo è sviluppare un uso autonomo e spontaneo della lingua, affrontando anche argomenti complessi e astratti, tipici del livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Erogare momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

NOTTE BIANCA DELLA CUTURA CLASSICA

"La Notte Bianca della Cultura Classica" è un progetto scolastico volto a celebrare e rivitalizzare il patrimonio della cultura classica (greca e latina) tra gli studenti delle scuole superiori (14-18 anni). Il cuore dell'iniziativa è un evento serale dove gli studenti sono incoraggiati a diventare interpreti creativi dei grandi autori del passato. In autonomia, da soli o in gruppo, scelgono un testo o un frammento e lo reinterpretano attraverso diverse forme di performance

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli

minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Risultati a distanza

Priorità

Incentivare le immatricolazioni universitarie in tutte le aree di studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle immatricolazioni universitarie, soprattutto nell'area umanistica e giuridica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

L'obiettivo è dimostrare che il Classico non è una materia confinata ai libri di scuola, ma una fonte inesauribile di ispirazione che può essere vissuta, sentita e condivisa in modi freschi e personali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

ORTO URBANO

Realizzazione dell'orto urbano tramite i seguenti passaggi: a) Preparazione del terreno c) Concimazione d) Semina e trapianto delle piantine e) Osservazione sistematica della germinazione f) Irrigazione periodica del terreno g) Raccolta dei prodotti h) Vendita dei prodotti attraverso offerta del personale scolastico per autofinanziare il progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è rivolto agli studenti diversamente abili dell'istituto. Gli obiettivi desiderati sono: - promozione dell'integrazione tra tutti gli alunni partecipanti aiutando a vincerne l'isolamento; - Incentivare l'autostima e la motivazione dell'allievo attraverso l'osservazione del processo di crescita delle piante di cui è fautore, e la raccolta dei frutti del suo lavoro; - far conoscer e saper utilizzare metodi di produzione sani e non dannosi per l'ambiente avvicinando gli studenti al consumo di prodotti biologici a chilometro zero; - far acquisire delle competenze e abilità spendibili nel mondo del lavoro; - creare attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare e potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione; - far conoscere alle realtà scolastiche e al territorio, le nostre attività; - favorire il lavoro come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio; - far conoscere ai ragazzi quali sono gli alimenti più indicati per una giusta e corretta alimentazione, e ad una maggiore presa di coscienza concernente gli sprechi ed altre problematiche correlate; - favorire il benessere psico-fisico attraverso le attività manuale; - lavorare coinvolgendo ed includendo più classi in collaborazione tra loro; - favorire il senso di responsabilità nel prendersi cura di organismi viventi in un ambiente salubre.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

orto ubano presso Bastione di S. Lucia

Potenziamento Laboratorio di Fisica IIS Sansepolcro

Presso il IIS Citta' Di Sansepolcro è emersa la necessità di poter utilizzare il laboratorio come ambiente controllato in cui si fanno esperimenti in condizioni che permettono di evidenziare aspetti del fenomeno a cui siamo interessati attraverso il metodo ritenuto ad oggi più efficace in termini di insegnamento apprendimento, ovvero il laboratorio attivo, un laboratorio in cui l'esperimento è effettuato direttamente dallo studente sotto la supervisione del docente. Attraverso il progetto potenziamento del laboratorio di Fisica il docente della classe può concordare con il referente lo sviluppo e la progettazione di alcuni esperimenti chiave, anche attraverso la preparazione di documentazione di supporto: schede di lavoro, analisi dei dati. L'allestimento del Laboratorio comprende la scelta delle esperienze da fare, la ricerca dei materiali da acquistare, la supervisione del montaggio iniziale e la prova di collaudo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Partecipazione dei docenti e delle classi alle attività di laboratorio. Restituzione delle schede di lavoro. Pubblicazione dei documenti sul sito dell'Istituto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica

Turismo: opportunità e ricchezza per il territorio

Il progetto si propone di potenziare il corso Turistico e di preparare, negli ultimi tre anni di scuola superiore, gli studenti dell'indirizzo Turistico all'accesso al corso e agli esami da accompagnatore turistico della Regione Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

Creare figure professionali per il turismo indispensabili per la valorizzazione del territorio (Toscana di confine) creando opportunità lavorative ed imprenditoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

MANI DI DONNA

Il progetto si propone di riconoscere e valorizzare le bellezze storico artistiche del territorio sensibilizzando gli studenti e, attraverso loro la cittadinanza, alla riscoperta di luoghi dismessi e lasciati in disuso, luoghi che in passato hanno avuto una storia e un ruolo importante nella città di Sansepolcro sia dal punto di vista culturale religioso che economico sociale. Attraverso la riscoperta della ex chiesa di Santa Maria Maddalena (poi degli Osservanti) annessa al Manifattura Tabacchi le studentesse creeranno un evento che si svolgerà ad Aprile 2026 nei pressi delle due strutture. Sarà un'occasione per riscoprire la difficile condizione della donna nei secoli partendo dalle “donne impudiche " che la Compagnia di Santa Maria Maddalena (fondata nel 1334) voleva “riportare a vita onesta” alle lavoratrici della manifattura tabacchi importanti protagoniste del tessuto economico biturgense tra la fine dell’Ottocento e la prima metà del Novecento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto gli studenti imparano a riconoscere e salvaguardare le bellezze storico artistiche del territorio, acquisiscono competenze in ambito artistico storico ed economico, apprendono modalità operative di organizzazione, gestione e promozione di un evento, imparano ad adottare tecniche di comunicazione e marketing.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Biblioteca d Sansepolcro, Chiesa di Santa Maria Maddalena ed ex Manifattura Tabacchi

PROGETTO CINEMA

Il Progetto Cinema nasce per educare ad una comunicazione sempre più consapevole. Nel mondo di oggi, dominato dalle immagini, Il mezzo cinematografico risulta uno strumento più immediato ed efficace della parola scritta e parlata nella trasmissione di contenuti, di valori e nella trattazione di tematiche importanti. Nello stesso tempo l'utilizzo di esso deve essere supportato da una conoscenza della tecnica cinematografica per consentire una lettura corretta e approfondita. La "lettura" del film consente agli studenti di analizzare e comprendere i messaggi che veicola la pellicola in modo da realizzare una lettura consapevole e di sviluppare uno spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

Utilizzare il Cinema, fruito nella Sala Cinematografica, per affrontare attraverso i film temi di importanza didattica ed educativa; Capire il Cinema, il linguaggio audiovisivo e le sue regole e caratteristiche fino ad usarlo come mezzo espressivo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Metodologia operativa
Aule	Cinema Nuova Aurora

Olimpiadi di Cybersicurezza

Le olimpiadi si svolgono essenzialmente in due fasi: selezione scolastica (presumibilmente gennaio 2026 con un test a risposte multiple della durata di 90 minuti - di solito in ambito pomeridiano). I classificati (se avranno raggiunto la qualificazione nella graduatoria nazionale) svolgeranno la finale regionale online a scuola dalle 15 alle 19. Chi si qualifica partecipa alla competizione nazionale a fine maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e di sicurezza informatica, potenziamento del pensiero critico e della capacità di analizzare e risolvere problemi in contesti reali. Promozione dell'uso consapevole delle tecnologie, valorizzazione del merito e orientamento verso percorsi di eccellenza nel campo della cybersicurezza.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Olimpiadi di Informatica

Le olimpiadi si svolgono essenzialmente in due fasi: selezione scolastica (presumibilmente dicembre 2025 in orario scolastico, di solito dalle 11.30 alle 13) con una prova on-line su esercizi di programmazione, logica matematica e logica algoritmica. I prime due classificati (se superano la media punti nazionale) si recheranno alla finale regionale (di solito al Liceo "Redi" in Aprile oppure all'I.T.I.S "Buzzi" di Prato) per effettuare la prova su un linguaggio di programmazione con 3 esercizi da completare nell'arco di 3 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e informatiche, sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di risolvere problemi complessi. Valorizzazione delle eccellenze e del merito, aumento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti nelle discipline tecnico-scientifiche e nelle attività di approfondimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

CALENDARIO ASSOCIAZIONE CULTURA DELLA PACE

PROGETTO Far conoscere il pensiero di Francesco, attraverso uno sguardo diverso da quello che spesso viene usato, unito ai volti dei ragazzi delle scuole superiori, può rappresentare, oggi più che mai, un invito alla costruzione di una presa di coscienza che ogni cittadino deve possedere per sentirsi portatore di responsabilità sociale e costruire una cultura della pace capace di leggere la realtà. La novità rappresentata dal santo di Assisi, attraverso la sua visione della ricchezza e dell'economia, unita a un rivoluzionario concetto di società orizzontale e alla concezione di dialogo tra diversi, vuole essere un approccio diversificato e attualizzante al messaggio che continua ad arrivare da Francesco d'Assisi. La produzione di un calendario con foto di volti di studenti di oggi nei luoghi vissuti da Francesco d'Assisi, vuole rappresentare un ancoraggio al pensiero del più grande santo del medioevo, anche in relazione al suo rapporto con la nonviolenza e può essere un invito esplicito a creare una nuova coscienza e un nuovo protagonismo centrato sull'impegno civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di un calendario fotografico che sarà distribuito in tutte le scuole di Sansepolcro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Laboratorio Poetry Slam

Il progetto, che dà seguito ad un'attività svolta nelle classi seconde e terze durante l'anno scolastico 2024-25, prevede tre incontri in orario curricolare con il poeta e attore Filippo Capobianco, tra i più famosi promotori nel nostro paese della pratica del Poetry Slam. Nato con lo scopo di riavvicinare il testo poetico ai non addetti ai lavori, il Poetry Slam è una gara di poesia recitata che riporta la poesia alla sua dimensione originaria di dialogo e partecipazione, unendo scrittura e voce, corpo e ascolto, in un'esperienza di apprendimento trasversale che favorisce la consapevolezza linguistica, la fiducia in sé e la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

1. Motivazione e interesse verso la lettura 2. Comprensione del testo 3. Produzione scritta 4. Competenze relazionali 5. Competenze di autovalutazione e conoscenza di sé

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Libri fatti a mano

Il progetto prevede la partecipazione al concorso “Libri fatti a mano” organizzato dall’omonima associazione di Pieve Santo Stefano. Il concorso prevede la realizzazione di libri artistici, realizzati con i materiali più svariati (carta, legno, stoffa, metallo....), lasciando libertà di scelta per le tematiche e le tecniche esecutive. Gli alunni saranno seguiti dagli insegnanti delle discipline di indirizzo, gli elaborati potranno essere individuali o collettivi (di classe o per gruppi) e dovranno essere consegnati entro il mese di aprile (come da bando).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

I principali risultati attesi sono: - diffondere l'amore per i libri e per l'ambiente della biblioteca - avvicinarsi al mondo del libro d'arte, in ogni suo aspetto - attivare l'immaginazione e l'espressività artistica - favorire lo scambio di percorsi didattici originali e creativi - favorire la

collaborazione con enti e associazioni del territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Oreficeria
	Architettura ambiente

Librare librando - promozione alla lettura

Il progetto vuole portare avanti tutta una serie di attività avviate in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Sansepolcro, per fare della scuola una comunità attiva aperta alle iniziative del territorio e dei suoi enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

- Diffondere la pratica della lettura ad alta voce - Diffondere il piacere per la lettura - Incrementare la lettura individuale - Migliorare consapevolezza e competenze comunicative -

Incentivare la frequentazione degli spazi bibliotecari - Aumentare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
Biblioteche	Biblioteca di Sansepolcro

Incontro con Eraldo Affinati

Il progetto prevede l'incontro con un autore di narrativa contemporanea rivolto a studenti dai 14 ai 18 anni, con l'obiettivo di stimolare l'interesse per la lettura e la scrittura come strumenti di crescita personale e culturale. Attraverso il dialogo diretto con l'autore, i ragazzi potranno approfondire i temi trattati nei testi, conoscere le dinamiche del processo creativo e sviluppare capacità critiche e interpretative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Interesse verso la lettura Aumento dell'entusiasmo verso la lettura autonoma, con ragazzi più motivati a leggere testi letterari anche fuori dalla scuola. Comprensione e analisi testuale Miglioramento nella comprensione dei temi, dei personaggi, dello stile narrativo; maggiore capacità di interpretazione critica dei testi. Espressione scritta e creativa Produzioni scritte originali ispirate ai testi letti (finali alternativi, sequel, riflessioni personali), con miglioramento linguistico e stilistico. Competenze relazionali e dialogiche Migliore capacità di ascolto e confronto, formulazione di domande pertinenti, dialogo rispettoso con l'autore e tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

SEGNO DI VALORE

Progettazione di una spilla distintiva per il club Soroptimist Sansepolcro. Il progetto è rivolto alla classe 3-4-5 dell'indirizzo Design del gioiello e prevede la progettazione di una spilla che rappresenti il distintivo del club di donne impegnate nella promozione delle pari opportunità, della dignità e dei diritti umani. L'obiettivo è ideare un oggetto simbolico che esprima, attraverso linguaggio formale, materiali e tecniche del gioiello contemporaneo, i valori di uguaglianza, forza, solidarietà e identità femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli

minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

In linea con l'offerta formativa dell'Istituto (Vedi Sito) e delle Linee Guida nazionali -"conoscere l'iter progettuale per lo specifico settore di produzione"-, si promuove inoltre: -capacità di trasformare un'idea in un prototipo, - autonomia nell'uso di tecniche e materiali,

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Oreficeria

INCONTRO CON ARTISTI ED OPERE

Serie di 5 incontri con altrettanti artisti che interverranno di persona o, in caso di artisti non più viventi, tramite l'analisi e la visione delle loro opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Attraverso la conoscenza degli artisti e delle loro opere gli alunni acquisiranno competenze nel campo dell'arte contemporanea con ricadute anche per l'orientamento in uscita e per lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Mediante la modalità intervista (rispettando privacy e regole, che sarà strutturata simulando la diffusione dei contenuti su diversi canali -stampa, web, podcast) saranno potenziate e migliorate le capacità comunicative, digitali e critiche degli studenti, valorizzando i loro talenti e stimolando la consapevolezza nel mondo dell'informazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO NEVE

Il progetto neve o campo ambientale sulla neve ha come scopo quello di far conoscere lo sport dello sci alpino, da sempre considerato uno sport per pochi vuoi per ragioni culturali, vuoi per ragioni meramente economiche. Questo progetto ha portato direttamente, nel corso degli anni, gli studenti e indirettamente le loro famiglie ad un approccio più normale nei confronti del mondo dello sci. Difatti il nostro dipartimento di scienze motorie promuove ormai da anni questo progetto in quanto offre un'offerta formativa unica ai nostri alunni nonché un'esperienza davvero unica. Inoltre è stato possibile fornire una preparazione di base dello sport nel corso delle esperienze vissute. È stata raggiunta inoltre la capacità di effettuare in modo coordinato i principali movimenti di questo sport e di scoprire l'ambiente montano in tutti i suoi aspetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività Culturali. Educazione alla Sostenibilità Ambientale, tutela del territorio e della Montagna, i cambiamenti climatici e la biodiversità partendo dalla loro conoscenza tramite esperienze motorie e laboratoriali in ambiente naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	struttura ospitante

Sport & School TRIP

Il Progetto è stato messo a punto con particolare attenzione ogni dettaglio progettuale e organizzativo, scegliendo strutture ricettive in grado di fornire le migliori garanzie di sicurezza e qualità. In fase di prenotazione è possibile effettuare la scelta tra due diversi percorsi: Teens (Istituti scolastici di I e II grado) e Kids (Scuola Primaria), entrambi orientati a un'azione culturale a favore della pratica sportiva come abitudine di vita, riconoscendo nell'esperienza motoria un importante valore educativo nei suoi molteplici aspetti. Il programma proposto si contraddistingue per l'assenza di "tempi morti" con sei ore di attività didattico sportiva giornaliera, divisa in quattro moduli (due la mattina e due il pomeriggio) e un coinvolgente intrattenimento serale. I corsi sportivi sono affidati a qualificati tecnici e a giocatori di livello internazionale che sapranno coinvolgere gli studenti in un contesto di gioco che stimolerà lo spirito di gruppo e la valorizzazione dei talenti di ciascuno. Accanto ai corsi sportivi, il viaggio propone visite culturali ed escursioni naturalistiche, uno stage linguistico, laboratori didattici e un laboratorio LIS (Lingua dei Segni Italiana). Gli studenti con bisogni educativi speciali potranno essere accompagnati gratuitamente dai loro care giver. Un'analoga attenzione è stata dedicata alle famiglie che versano in difficoltà economica, con l'istituzione di un fondo di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Educazione alla Sostenibilità Ambientale, tutela del territorio e delle acque, i cambiamenti climatici e la biodiversità partendo dalla loro conoscenza tramite esperienze motorie e laboratoriali in

ambiente naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	struttura ospitante

SPORT E MARE CESENATICO-EUROCAMP

È un progetto di attività di educazione ambientale e sportiva, consigliato dall' Ufficio Educazione motoria, fisica, sportiva di Arezzo, presso la struttura "EUROCAMP" di Cesenatico al fine di raggiungere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Potenziamento delle discipline motorie e sportive; -sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -comportamenti di collaborazione e fair play tra coetanei di classi parallele

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	struttura ospitante

PLS (Piano Lauree Scientifiche)

Attività di Laboratorio per le classi quarte Scientifico e Scientifico Scienze Applicate presso l'Università degli Studi di Perugia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incentivare le immatricolazioni universitarie in tutte le aree di studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle immatricolazioni universitarie, soprattutto nell'area umanistica e giuridica.

Risultati attesi

Maggiore autonomia e consapevolezza dello studente sia in ambito laboratoriale che teorico. Crescita individuale e nel lavoro in team

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

GIOCHI DELLA CHIMICA

Nell'ambito della valorizzazione delle Eccellenze il Progetto si propone di stimolare gli alunni più portati e orientati allo studio della chimica favorendone la partecipazione ai Giochi della Chimica, promuovendo il lavoro di gruppo e stimolandoli a confrontarsi e a risolvere quiz a risposta multipla in un tempo stabilito, abituandosi alla pratica dei tests. E' rivolto inoltre a tutti quegli studenti che vogliano potenziare le loro competenze STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampia partecipazione degli alunni alla Fase Regionale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

Concorso nazionale “Decoro urbano: diamo tutti una mano” - FAI

Per l'anno scolastico 2025-26 il FAI propone alle scuole di ogni ordine e grado il concorso gratuito Decoro urbano: diamo tutti una mano, che invita gli studenti, con il supporto dei loro docenti, ad approfondire le tematiche legate a decoro e qualità dei loro luoghi di vita e a proporre un progetto di rigenerazione urbana. Il progetto ha la finalità di fornire ai docenti un’attività didattica strutturata declinabile nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

Il progetto da la possibilità di intervenire sul territorio della propria città o della propria zona. Questo aspetto darà agli studenti numerosi stimoli e spunti di riflessione. Per gli studenti che partecipano al progetto, si prevede: Un potenziamento, a gradi diversi, delle abilità specifiche e

trasversali attinenti all'area di progetto in generale attraverso le seguenti modalità: - Lezioni frontali, - controllo e correzione degli elaborati, dibattiti e riflessioni sulle tematiche proposte, - Problem Solving; didattica laboratoriale. - Miglioramento delle capacità di analisi, sviluppo di capacità progettuali in contesti non noti. - Acquisizione di nuove conoscenze specifiche relative all'indirizzo di studio. - Aumento dell'autonomia operativa e miglioramento dell'autostima personale. - Potenziamento delle capacità di autovalutazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Architettura ambiente
Aule	Aula generica

Concorso Storie di Alternanza – Camera di Commercio ArezzoSiena

Il Premio "Storie di alternanza e competenze" è un'iniziativa promossa dalle Camere di commercio e da Unioncamere con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità a racconti di alternanza (PCTO, tirocinio curriculare, apprendistato) e Project Work (PW) sviluppati e realizzati nell'ambito dei percorsi di certificazione delle competenze proposti del Sistema camerale, realizzati dagli studenti degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e degli ITS Academy su tematiche della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale, della sostenibilità ambientale, delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, dell'inclusione sociale, del turismo e della cultura, dell'agroalimentare, della meccatronica, del sistema moda, dell'educazione finanziaria e dell'imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Per gli studenti che partecipano al progetto, si prevede: - Un potenziamento, a gradi diversi, delle abilità specifiche e trasversali attinenti all'area di progetto in generale attraverso le seguenti modalità: Lezioni frontali, controllo e correzione degli elaborati, dibattiti e riflessioni sulle tematiche proposte, Problem Solving; didattica laboratoriale. - Miglioramento delle capacità di analisi, sviluppo di capacità progettuali in contesti non noti. Acquisizione di nuove conoscenze specifiche relative all'indirizzo di studio. - Aumento dell'autonomia operativa e miglioramento dell'autostima personale. - Potenziamento delle capacità di autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Architettura ambiente
	aula di progettazione
Aule	Aula generica

Biennale dei Licei Artistici Italiani

"ReNaLiArt", la Rete Nazionale dei Licei Artistici, promuove la terza edizione della "Biennale dei Licei artistici italiani", finanziata dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. La manifestazione si svolgerà a Roma e ospiterà, in concorso, le opere degli studenti dei Licei Artistici Italiani che saranno scelte e selezionate da un comitato Tecnico Scientifico. L'invito è esteso a scuole d'arte europee ed extraeuropee, fuori concorso, selezionate dal Comitato Tecnico Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Per gli studenti che partecipano al progetto, si prevede: -Un potenziamento, a gradi diversi, delle abilità specifiche e trasversali attinenti all'area di progetto in generale attraverso le seguenti modalità: Lezioni frontali, controllo e correzione degli elaborati, dibattiti e riflessioni sulle tematiche proposte, problem Solving; didattica laboratoriale. - Miglioramento delle capacità di analisi, sviluppo di capacità progettuali in contesti non noti. - Acquisizione di nuove conoscenze specifiche relative all'indirizzo di studio. - Aumento dell'autonomia operativa e miglioramento dell'autostima personale. - Potenziamento delle capacità di autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Architettura ambiente
	Grafica
	aula di progettazione
Aule	Aula generica

Leone D'Argento per la Creatività

La Biennale di Venezia bandisce una nuova edizione del Concorso nazionale online Leone d'Argento per la creatività 2025/2026. Il Concorso ha come finalità lo sviluppo nelle scuole della creatività applicata nel campo delle arti. Le scuole sono invitate a elaborare progetti finalizzati a sperimentazioni laboratoriali di natura pratico-artistica, coreutica, teatrale, musicale e video/digitale, che potranno ispirarsi a qualsiasi disciplina (arti visive, architettura, cinema, musica, teatro, danza) ed essere realizzati con qualsiasi tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Per gli studenti che partecipano al progetto, si prevede: - Un potenziamento, a gradi diversi, delle abilità specifiche e trasversali attinenti all'area di progetto in generale attraverso le seguenti modalità: Lezioni frontali, controllo e correzione degli elaborati, dibattiti e riflessioni sulle tematiche proposte, Problem Solving; didattica laboratoriale. - Miglioramento delle capacità di analisi, sviluppo di capacità progettuali in contesti non noti. - Acquisizione di nuove conoscenze specifiche relative all'indirizzo di studio. - Aumento dell'autonomia operativa e miglioramento dell'autostima personale. - Potenziamento delle capacità di autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Architettura ambiente
	Grafica
	aula di progettazione
Aule	Aula generica

LABORATORIO AUDIOVISIVO teorico e pratico: Avvicinamento agli elementi essenziali del linguaggio audiovisivo e realizzazione di piccoli filmati

Il Progetto nasce da una proposta dell'Acec Toscana in relazione al Bando del Ministero della

Cultura " Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

Il laboratorio multimediale prevede la realizzazione per ogni partecipante di un cortometraggio. I prodotti saranno poi presentati in un incontro finale a cui potranno partecipare altri studenti, docenti e familiari degli alunni coinvolti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SMART YOUNG

La proposta prevede lo svolgimento di un incontro propedeutico con i docenti delle classi coinvolte, in modo da preparare il collegamento tra l'azione pedagogica e la didattica. Vengono poi effettuati in ogni classe due incontri di due ore ciascuno, finalizzati al contatto, alla sensibilizzazione ed all'informazione partecipata e personalizzata SUI TEMI DELLE DIPENDENZE E DEL CONSUMO DI SOSTANZE E/O ALCOOL. Gli incontri- che si svolgono senza la presenza dei docenti – includono anche l'interfaccia con i docenti (in momenti separati e su contenuti generali). Gli interventi sono condotti dagli educatori/educatrici di strada e supervisionati dal SERD della Zona Distretto Valtiberina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Aiutare la Componente Studentesca a prendere consapevolezza circa gli effetti e i rischi legati al consumo di sostanze, aumentando il loro senso critico, anche relativamente all'esposizione a dipendenze comportamentali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"PIU' GIOCO MENO AZZARDO" LABORATORIO TEATRALE

La classe aderente al progetto viene coinvolta in un percorso che, passa da una fase formativa ed informativa sui rischi del gioco d'azzardo, ad un'esperienza laboratoriale teatrale, che permetta una riflessione sui temi dell'azzardo attraverso il teatro, confrontando l'esperienza del "gioco pericoloso" con il "gioco positivo". Attraverso la metodologia del teatro d'improvvisazione si valorizza non il caso (ovvero il pensiero magico legato alla speranza di vincita) ma le proprie competenze a supporto degli altri e dalla buona riuscita della scena realizzata nel laboratorio stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

L'obiettivo specifico è aumentare nei gruppi di popolazione individuati, in questo caso gli studenti e le studentesse, il senso critico e la consapevolezza dei rischi correlati al gioco d'azzardo..

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'E SESSUALITA'

Il progetto si propone anche di far conoscere ai giovani il servizio dello Spazio Giovani, la sua mission, la sua organizzazione e soprattutto la sua fruibilità nel territorio. Il percorso cerca di inserirsi nella delicata fase di crescita di crescita degli adolescenti proprio per sostenere e rinforzare le skills personali. Il progetto si propone anche di creare uno spazio di attenzione ed idoneo a comprendere meglio le modificazioni dei comportamenti e delle emozioni in fase adolescenziale, promuovendo l'accettazione di sé e del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Affrontare le tematiche dell'affettività e sessualità come aspetti inseriti nel percorso evolutivo di Ciascun individuo, in una dimensione non solo biologica ma anche psicologica e sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLE LIBERE DAL FUMO

Progetto di sensibilizzazione contro il fumo ed esposizione dei danni causati dal fumo di sigaretta tradizionale e sigarette elettroniche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare la Componente Studentesca a prendere consapevolezza circa gli effetti e i rischi legati al fumo, aumentando il loro senso critico, anche relativamente all'esposizione a dipendenze comportamentali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Serie di incontri rivolti alle diverse classi, per promuovere il benessere psicofisico e sociale degli studenti, formando cittadini consapevoli, attivi e responsabili attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e stili di vita salutari. Classi seconde (tutti gli indirizzi): Alimentazione e Salute a Tavola: incontro di due ore (Febbraio/Marzo) a cura dell'Associazione Italiana Celiachia, sul tema dell'alimentazione e delle intolleranze alimentari classi terze (tutti gli indirizzi): incontro con esperto esterno "Malattie Infettive" classi quarte (tutti gli indirizzi): incontro con esperto esterno "Donazione di organi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza dei ragazzi in materia di tutela della salute propria e degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Ciclo di lezioni di Storia moderna e contemporanea americana

Ciclo di lezioni di storia moderna e contemporanea americana per promuoverne la conoscenza, potenziare l'uso della microlingua e ampliare gli orizzonti culturali nonché incentivare la motivazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Conoscenze: approfondire la conoscenza dei principali eventi storici moderni e contemporanei attraverso la lettura di documenti e la lezione frontale in L2 Competenze: saper riferire quanto appreso utilizzando la micro- lingua e competenze linguistiche di livello B2/C1 Capacità: saper

sintetizzare gli argomenti presi in esame e rielaborarli in modo semplice operando anche collegamenti con le altre discipline curricolari

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Premio Eleanor Worthington – Disabilità e Autostima

In collaborazione con il Liceo Artistico “Scuola del Libro” di Urbino, con il patrocinio del Comune di Urbino, dell’Università degli Studi Carlo Bo di Urbino, dell’Accademia Raffaello di Urbino, dell’ISIA di Roma-Pordenone nel 2009 venne istituito il PREMIO, in ricordo di Eleanor Worthington, ragazza disabile che dal 1998 al 2003 frequentò l’allora Istituto d’Arte di Urbino in cui le venne offerta grande possibilità di esprimersi. La famiglia, gli amici e la Scuola hanno voluto trasformare la storia individuale di Eleanor in esperienza collettiva, al fine di contribuire alla consapevolezza della problematica delle disabilità, soprattutto tra le persone giovani. Lo scopo è l’abbassamento delle barriere, a cui la società deve essere disposta in modo che le persone disabili possano vivere meglio. L’obiettivo principale di questo progetto è quindi quello di ampliare l'offerta formativa della scuola e di sensibilizzare i ragazzi al tema della disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

L'obiettivo principale di questo progetto è quindi quello di ampliare l'offerta formativa della scuola, di avvicinare i ragazzi alle problematiche portate dalla disabilità in ogni sua forma, promuovendo l'inclusione, e di far apprendere ai ragazzi nuove tecniche artistiche ed espressive. Gli alunni verranno spronati a - stimolare la riflessione - avvicinarsi al mondo del libro d'arte, in ogni suo aspetto - attivare la loro immaginazione ed espressività artistica - prendere confidenza con nuove tecniche laboratoriali e grafico-manuali - trovare il giusto equilibrio tra immagini, parole e materiali attraverso un attento lavoro di monitoraggio e di guida da parte dei docenti delle discipline di indirizzo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Oreficeria
	Architettura ambiente
	Grafica
Aule	Aula generica

CORSO ITALIANO L2

Il progetto si rivolge a studenti del corso serale non italofoni che presentano non conoscenza/scarsa conoscenza della lingua italiana, sia in un'ottica generale sia per l'utilizzo nello studio. Le finalità dell'italiano L2 sono lo sviluppo di abilità comunicative per l'integrazione sociale e scolastica, l'accesso alla conoscenza e il rispetto delle diversità culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

a. Competenze linguistiche – sviluppare la comprensione e l'espressione orale e scritta b. Competenze comunicative – saper interagire in modo appropriato nelle diverse situazioni sociali e lavorative c. Competenze socio-culturali – acquisire i codici culturali e comportamentali necessari per l'integrazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA SCUOLA 3D

L'attività fornisce agli studenti di Design del gioiello gli strumenti necessari per poter comunicare oggetti attraverso l'uso del calcolatore, ormai presente nelle aziende del territorio, partendo dalla rappresentazione bidimensionale fino ad arrivare a quella tridimensionale e fotorealistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

-"conoscere le tecniche di modellazione 3D per lo specifico settore di produzione"-, si promuove inoltre: -capacità di trasformare un'idea in un modello 3D, - autonomia nell'uso di software professionali, - creazione di un portfolio digitale spendibile per università, accademie, ITS - Possibilità di accedere alla Certificazione delle competenze con rilascio attestato da Rhinoceros a carico del singolo alunno interessato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fab Lab

OMAGGIO A VASARI

Per celebrare i 450 anni dalla morte di Giorgio Vasari la città di Arezzo invita gli studenti dei licei artistici a progettare un gioiello, un'oreficeria, un'argenteria o un ornamento che tragga ispirazione dalle opere del grande Maestro. I progetti verranno selezionati da un'apposita giuria composta da uno storico dell'arte, uno storico dell'arte orafa, un rappresentante di una ditta orafa e dalla responsabile delle attività didattiche della Fondazione Guido D'Arezzo. I tre vincitori vedranno realizzato da aziende locali il loro progetto, che verrà esposto al Museo Orodautore di Arezzo, in occasione dell'esposizione "Omaggio al Vasari".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

-capacità di trasformare un'idea in un prototipo - autonomia nell'uso di tecniche e materiali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

TROFEO CITTA' DELLA PACE

Il progetto ha inizio nell'anno scolastico 2023/2024 con idea del Professor Magnani Leonardo, ad oggi siamo quasi alla conclusione del percorso che prevede oltre alla precedente fase di ricerca e progettazione la realizzazione di un trofeo per il Premio Nazionale Cultura della Pace-Città di Sansepolcro e/o Premio Nazionale Nonviolenza tramite studio articolato del concetto di nonviolenza, di pace e di mediazione dei conflitti attraverso dibattito e studio di gruppo nonché studio con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

- capacità di trasformare un’idea in un prototipo, - autonomia nell’uso di tecniche e materiali, -

autonomia nell'uso di programmi specifici 2D-3D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Oreficeria
Aule	Aula generica

OROAREZZO-PREMIER "TALENTS"

Manifestazione orafa a livello internazionale che si svolge presso il Centro affari e Convegni di Arezzo nel mese di Maggio 2026. All'interno di tale manifestazione è presente da anni il concorso Premier Talents che punta i riflettori anche sulle nuove generazioni di orafi grazie alla categoria TALENTS, introdotta nel 2023 e riservata ai giovani studenti di scuole orafe italiane e ai designer under 30. Al vincitore viene data la possibilità di realizzare il suo gioiello, a titolo gratuito, grazie alla collaborazione di aziende partner del territorio. Con TALENTS, OROAREZZO desidera sostenere l'espressione e la creatività dei giovani talenti, promuovendo il contatto diretto con il mondo della produzione orafa e le opportunità che il settore può offrire ai giovani che intendono intraprendere un percorso lavorativo nel settore orafo-gioielliero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

- capacità di trasformare un'idea in un gioiello , - autonomia progettuale - Accrescimento autostima - confronto con il mondo del lavoro - Competitività - Capacità di lavorare in un tempo ristretto e con vincoli determinati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Oreficeria
Aule	Aula generica

INDUSTRIA A SCUOLA - TU@IO

È un Progetto che intende avvicinare i mondi della scuola e dell'industria per: - costruire forti e durature relazioni, partendo dalla conoscenza reciproca ovvero facendo comprendere alla scuola l'industria, non solo nei numeri e nell'impatto che ha nello sviluppo economico territoriale, ma nei valori che esprime e viceversa facendo conoscere alle imprese industriali la scuola rispetto ai diversi indirizzi, alle attività e alle specificità presenti nel sistema educativo provinciale - favorire la comprensione e la consapevolezza delle competenze richieste ai giovani dal mondo del lavoro - mettere in relazione studenti, insegnanti, famiglie e aziende per favorire le scelte dei percorsi formativi e lavorativi dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Sono previsti costanti feedback: -incontri periodici con gli alunni e le aziende discussione in classe e relazioni scritto-grafico, - Controllo delle fasi progettuali -Costante confronto con il rappresentante delle aziende, -relazione dell'avanzamento dei lavori ai Consigli di Classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Oreficeria
	Fab Lab
Aule	Aula generica

Premio A. Catarsini

Il progetto nasce dalla volontà di coniugare la dimensione artistica con quella sociale, promuovendo una riflessione profonda sull'accessibilità sensoriale dell'arte. Gli studenti maggiorenni del liceo artistico della sezione di grafica saranno chiamati a reinterpretare in chiave tattile e tridimensionale le opere dell'Alfredo Catarsini, con l'obiettivo di rendere l'esperienza artistica accessibile anche a persone non vedenti, stimolando nuove modalità di percezione e di fruizione dell'opera d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

1.Sviluppo delle competenze artistiche e progettuali 2. Crescita delle competenze trasversali 3. Educazione all'inclusione e alla cittadinanza attiva 4. Partecipazione e valorizzazione del talento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Oreficeria
	Architettura ambiente
	Grafica
Aule	Aula generica

PRESEPE DI PORTA ROMANA

Il progetto prevede la collaborazione del Liceo Artistico con l'Associazione Rionale di Porta Romana per la realizzazione di abiti ed accessori per i personaggi del Presepe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Tutti gli studenti saranno in grado di valutare e sperimentare un iter progettuale in base alle richieste di un committente esterno alla scuola. Aumenteranno le loro competenze grafiche illustrative e laboratoriali. Sapranno distinguere e utilizzare i tessuti idonei al periodo storico. Sapranno utilizzare le competenze di brainstorming e problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Tessitura

Comune di Gradara. Rigenerazione e riqualificazione della Casa dl Custode

Il progetto prevede la realizzazione di tessuti per una taverna tardo medioevale presso Gradara al Tempio di Sigismondo Malatesta. Il progetto è finanziato dal MIC ed è incentrato sulla rigenerazione del centro storico di Gradara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di riconoscere i tessuti storici utilizzati nel XV secolo, valutare e sperimentare un iter progettuale in base alle richieste di un committente esterno alla scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tessitura

THE BIG CHALLENGE

Il progetto propone la partecipazione al concorso The Big Challenge, una sfida motivante di lingua inglese che coinvolge studenti di scuole di tutta Europa. L'obiettivo è stimolare nelle classi prime (licei e ITE) l'interesse per l'inglese, promuovere un apprendimento attivo e collaborativo e offrire agli studenti l'occasione di misurarsi in un contesto divertente ma serio. La partecipazione al concorso sarà inserita in un percorso didattico che prevede: attività di preparazione (vocaboli, grammatica, ascolto, pronuncia, cultura anglofona), sessioni di allenamento attraverso la piattaforma dedicata "PLAY" del concorso, e la prova vera e propria, che sarà condotta in laboratorio in modalità online in due momenti (gennaio sfida tra le classi dell'istituto, marzo sfida nazionale-europea) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Aumento dell'interesse e della partecipazione attiva in classe di inglese. Miglioramento della

fiducia degli studenti nell'uso della lingua inglese. Un'esperienza di gruppo che rafforza la coesione tra studenti e tra classi. Miglioramento della competenza comunicativa linguistica a livello B1.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

Aula senza pareti: la fisica a Mirabilandia

L'attività "Aula senza pareti – La fisica a Mirabilandia" offre agli studenti la possibilità di applicare i principi della fisica studiati in aula a fenomeni reali osservabili all'interno del parco divertimenti. Attraverso esperimenti, misurazioni e analisi guidate, gli studenti sperimentano concretamente le leggi del moto, della forza centrifuga, della gravità e dell'energia meccanica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Maggiore interesse per la fisica e le discipline scientifiche. Acquisizione di competenze sperimentali e analitiche. Capacità di applicare le conoscenze teoriche a contesti reali. Potenziamento della collaborazione tra pari e della cittadinanza scientifica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Aula generica

Viaggio nella Scienza e nella Storia Europea. Dal CERN al Parlamento Europeo

Il progetto propone un percorso didattico e formativo articolato su tre dimensioni: 1. Scientifica – approfondimento della fisica moderna e delle grandi infrastrutture di ricerca (CERN). 2. Civica e istituzionale – conoscenza diretta del funzionamento delle istituzioni europee (Parlamento di Strasburgo). 3. Storico-umanistica – riflessione sui valori della memoria e dei diritti umani attraverso la visita al campo di Dachau (Monaco di Baviera). L'esperienza mira a offrire una visione interdisciplinare che unisca scienza, cittadinanza e memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati a distanza

Priorità

Incentivare le immatricolazioni universitarie in tutte le aree di studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle immatricolazioni universitarie, soprattutto nell'area umanistica e giuridica.

Risultati attesi

miglioramento dei risultati nelle discipline scientifiche e potenziamento delle competenze di metodo. incremento della motivazione e della padronanza linguistica in contesti autentici. maggiore consapevolezza civica e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. scelte post-

diploma più consapevoli e coerenti con le attitudini personali. maggiore integrazione della scuola in una rete culturale e scientifica internazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Aula generica

Summer Camps in Italy

La scuola prescelta verrà a coordinare e svolgere lezioni di vario genere per poter realizzare una presentazione su come ricostruire la Gran Bretagna. Gli alunni dovranno partecipare lavorando in gruppi alla costruzione di una nuova nazione tenendo in considerazione i vari aspetti del suo funzionamento. Questo permetterà agli studenti di riflettere sull'organizzazione e la gestione di una nazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Dal momento che i partecipanti dovranno lavorare per una o due settimane ad un progetto comune intitolato “REBUILD BRITAIN”, dovranno essere in grado di lavorare in gruppi sviluppando il teamwork e le life skills. Svilupperanno comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali proposti. Saranno in grado di proporre il lavoro svolto in modo chiaro e comprensibile ad un’audience. Si prevede un incremento di conoscenze relative alla comunicazione orale e scritta dell’inglese e un miglioramento della capacità di analisi e sviluppo del progetto aumentando l’autostima e l’autonomia operativa del partecipante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Didattica Decentrata

Le uscite didattiche sono attività formative fuori dalla scuola (musei, parchi, aziende) che integrano l'apprendimento in classe, estendendo l'orario scolastico per rendere concreta la teoria, sviluppare competenze sociali e curiosità, applicando la didattica esperienziale, spesso focalizzandosi su un territorio specifico per arricchire le conoscenze disciplinari e la crescita personale e di gruppo, tramite laboratori, racconti, reportage fotografici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Applicare la teoria, conoscere il territorio, arricchire le discipline studiate, stimolare ricerca e approfondimento. Migliorare la socializzazione, la collaborazione, la responsabilità e l'autonomia, stimolare curiosità e crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

link gite

certificazione ICDL

sssss

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

ddd

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Progetto Sportivo

Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. Le attività previste sono partecipazione al Campionato studentesco(C.S.); ai centri sportivi studenteschi (C.S.S.); Progetto Neve. Tutto l'anno scolastico (Ottobre – Maggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento scolastico nelle relazioni con i compagni e con i docenti. Diminuzione del disagio, aumento del rispetto verso gli altri. Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento. Integrare gli alunni diversamente abili.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

progetto CUORE

Consiste nel formare gli studenti alle pratiche di primo soccorso, in collaborazione con i docenti di educazione fisica. La possibilità di prestare immediato soccorso nei casi di arresto cardiaco incrementa notevolmente le possibilità di sopravvivenza considerando che, solo in provincia di Arezzo, si contano 350 casi all'anno. Nei primi tre anni si formano gli studenti alle manovre BLS. Durante il quarto e quinto anno gli studenti vengono formati anche all'utilizzo del defibrillatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 Diffondere la conoscenza delle problematiche relative all'arresto cardiaco Incrementare la sopravvivenza in caso di arresto cardiaco improvviso Rendere la defibrillazione accessibile al cittadino comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO NEW DESIGN-CONCORSO NAZIONALE

Finalità del concorso: l'integrazione tra le diverse qualità del pensiero critico, tra cui fluidità, flessibilità e originalità, indispensabili affinché schemi nuovi ed originali irrompano e si sviluppino in ambiti noti, dando vita a produzioni inedite. Attività previste: Progetto inerente le tematiche del concorso; didattica laboratoriale basata sulla sperimentazione diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Risultati a distanza

Priorità

Incentivare le immatricolazioni universitarie in tutte le aree di studio.

Traguardo

Raggiungere un incremento delle immatricolazioni universitarie, soprattutto nell'area umanistica e giuridica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Miglioramento dell'autonomia progettuale, delle conoscenze, del processo progettuale e delle metodologie operative applicate in fase di studio e di elaborazione tridimensionale.,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fab Lab
	Architettura ambiente

Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivo del progetto è quello di contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia "in presenza" (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia, migliorare ilbenessere scolastico e l'inclusione

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

CODICE INTERNO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Approvato con delibera Collegio docenti del 21 febbraio 2025

https://www.superiorisansepolcro.edu.it/documento/codice-interno-bullismo-e-cyberbullismo/

STAR BENE A SCUOLA

Camminate a piedi nel territorio per favorire l'inclusione e la socializzazione degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

combattere la dispersione scolastica, coinvolgendo gli alunni in attività che sviluppano il rispetto e la conoscenza del territorio che li circonda

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTI DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SPORTELLI DIDATTICI

ATTIVITA' DI RECUPERO Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente. Esse sono

programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico- metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Le attività di recupero sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle insufficienze e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini suddetti. Nella organizzazione delle attività di sostegno e di recupero possono essere previsti interventi per gruppi omogenei di studenti provenienti da classi parallele per le carenze dimostrate nelle stesse discipline. Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, docenti che hanno effettuato un corso di recupero svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le scuole promuovono e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative di sostegno programmate, dandone altresì periodicamente notizia alle famiglie. Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti e, al termine di tali attività sono effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero, del cui risultato si dà puntuale notizia alle famiglie. ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO Grazie alla presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia è possibile avere, in alcune discipline, delle ore di compresenza grazie alle quali assicurare la personalizzazione degli apprendimenti e svolgere attività di potenziamento disciplinare. L'attività di compresenza svolta in orario curricolare tra i docenti titolari delle classi e i docenti dell'organico potenziato è orientata, attraverso un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi o attività laboratoriali, all'arricchimento delle competenze comunicative e dell'area dei Linguaggi, e al potenziamento e arricchimento dell'Area scientifica Tecnico-professionale. Le attività vengono elaborate in sede di Area Disciplinare e rispondono alle necessità educativo didattiche dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la situazione di maggior criticita' evidenziata per alcuni corsi dell'Istituto: indirizzo professionale, alcune sezioni del Liceo artistico e del tecnico economico.

Traguardo

Allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale in Italiano,

Matematica e Inglese

Competenze chiave europee

Priorità

Alcune competenze devono essere ancora maggiormente potenziate e organizzate, favorendo lo sviluppo degli obiettivi previsti per le aree logico-matematica e digitale. E' necessario predisporre delle griglie di valutazione per gli indicatori di processo al fine di monitorare in modo oggettivo tutte le fasi previste per lo sviluppo delle competenze

Traguardo

Predisporre le griglie di valutazione per gli indicatori di processo per monitorare in modo oggettivo le fasi per lo sviluppo delle competenze

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti negli scrutini finali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze
	Fab Lab

Aule Aula generica

P.F.P. - SPERIMENTAZIONE STUDENTI ATLETI ALTO LIVELLO

Il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", è destinato a studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nella nota Miur. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (P.F.P.) redatto dal CdC e poi inviato in piattaforma Miur. dedicata. Il Progetto si avvale di due figure, i tutor, uno interno alla scuola, un docente, ed uno esterno proposto dalla società sportiva di appartenenza degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

  Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

---

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

Successo scolastico e sportivo

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICIA

L'alternativa alla Religione Cattolica (IRC) nel sistema scolastico italiano è un'attività didattica e formativa che si concentra su temi come intercultura, ecologia, cittadinanza, etica e valori universali (amicizia, solidarietà, rispetto), con risultati attesi quali l'educazione alla consapevolezza, al problem-solving, alla gestione delle emozioni e alla convivenza civile, senza voti ma con giudizio. Non si tratta di un'alternativa confessionale, ma di educazione civica e valoriale, volta a sviluppare il pensiero critico e il rispetto per la diversità, preparando gli studenti a essere cittadini responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

In alcuni indirizzi del corso professionale sara' necessario intervenire per migliorare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo il successo formativo.

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Priorità

Tutti gli studenti dovranno essere accompagnati a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze

Traguardo

Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere le strutture scolastiche più adeguate allo svolgimento di attivita' curricolari ed extracurricolari. Creare spazi aggregativi per lo svolgimento di eventuali manifestazioni e momenti di condivisione.

Traguardo

Fruire di spazi scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e migliorino la socializzazione

Risultati attesi

incrementare l'educazione alla consapevolezza, al problem-solving, alla gestione delle emozioni e alla convivenza civile, senza voti ma con giudizio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

L'ora alternativa a quella di religione cattolica è un diritto che la scuola italiana è obbligata a garantire.

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica.

Questo impegno è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la

- C.M. n. 302 del 1986, la C M n.131 del 03 maggio 1986, la C.M. n. 316 del 1987,

- l'art. 28 del CCNL del 2007,

- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010.

La C.M. 368/85 precisa poi che i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentesi all'IRC.

La Legge 107/2015 pur avendo apportato numerosi cambiamenti all'interno delle Istituzioni scolastiche, per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e l'insegnamento della Materia Alternativa ad essa, non apporta variazioni. Tuttavia, pur non essendoci un esplicito riferimento, la Legge 107/2015 rimarca, con il comma 16, l'obbligo delle scelte delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la

prevenzione di tutte le forme di discriminazione.

Resta chiaro che la valutazione della disciplina, come avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti, ma partecipa alla determinazione della valutazione del comportamento e, per le voci di competenza, al credito scolastico. La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre come materia alternativa a coloro che non si avvalgono dell'IRC.

Si propongono alcune ipotesi di temi inerenti le attività nel rispetto della libertà di insegnamento garantita dal docente incaricato e in considerazione dell'età degli studenti e delle linee guida ministeriali che invitano le scuole a promuovere uno stile di vita positivo ma anche a promuovere un corretto uso della tecnologia per una piena partecipazione alla vita sociale.

AREA TEMATICA 1: "Educazione ad un uso responsabile della rete" La società digitale:

evoluzione di Internet e del Web. Cambiamenti nella modalità della circolazione delle idee e dei saperi. Il problema dell'attendibilità della certificazione delle fonti digitali. Imparare a selezionare le fonti. Bullismo cyberbullismo.

AREA TEMATICA 2: "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" Favorire la formazione di una coscienza morale e civile. Analizzare problematiche sociali del nostro tempo (la lotta contro la violenza sulle donne, il contrasto al fenomeno mafioso etc...)

AREA TEMATICA 3: "Costituzione e cittadinanza europea" Approccio civico- istituzionale per la conoscenza della situazione europea.

AREA TEMATICA 4: "I diritti umani e le diverse forme di discriminazione" La Dichiarazione dei diritti dell'uomo come punto di arrivo di un processo storico iniziato nel 1600.

AREA TEMATICA 5: "Educazione ambientale" La responsabilità ambientale come capacità di valutare gli effetti dell'azione umana sull'ambiente

AREA TEMATICA 6 "Prevenzione dipendenze" Informare sugli effetti biologici e psicocomportamentali derivanti dall'uso dell'alcool e droghe;

AREA TEMATICA 7 "Informarsi" Avvicinare i ragazzi alla lettura dei maggiori quotidiani anche in formato digitale per favorire la crescita di uno spirito individuale su ciò che accade nel mondo.

AREA TEMATICA 8 "Educazione stradale".

Per quanto riguarda il personale da impiegare per lo svolgimento delle Attività Alternative, verranno prioritariamente utilizzati:

- Docenti totalmente o parzialmente in soprannumero o comunque tenuti al completamento in quanto impegnati con orario inferiore a quello d'obbligo;

- Docenti dichiaratisi disponibili a prestare ore eccedenti.

Tali docenti devono essere scelti fra quelli della scuola che non insegnano nelle classi degli studenti interessati alle attività nell'A.S. 2024-2025.

Si procederà all'assunzione di personale supplente nel caso in cui non fosse possibile utilizzare personale già in servizio nella scuola.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: trasformazione di aule in aule laboratorio SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: digicomp COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: formazione e aggiornamento del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: accordi territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1. Introduzione

Il presente documento regolamenta l'impiego dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'ambiente scolastico, in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025. L'intento è quello di promuovere un utilizzo consapevole, etico e responsabile delle tecnologie basate su IA, al fine di favorire i processi di apprendimento, insegnamento e gestione scolastica, assicurando al contempo la tutela dei diritti fondamentali, della riservatezza e della sicurezza dei dati personali.

2. Definizione di Intelligenza Artificiale

Per Intelligenza Artificiale (IA) si intende qualsiasi sistema basato su algoritmi di machine learning (apprendimento automatico) capace di produrre output autonomi, quali testi, immagini, traduzioni, suggerimenti o altri contenuti digitali.

Categorie di strumenti utilizzabili:

- Chatbot intelligenti
- Sistemi di scrittura assistita
- Traduttori automatici
- Generatori di immagini e testo
- Altri strumenti specificamente approvati dall'Istituto

Attualmente, l'accesso a tali strumenti è inibito nella rete scolastica, e sarà consentito esclusivamente per finalità didattiche, previa autorizzazione.

3. Principi Fondamentali

L'utilizzo dell'IA nella scuola deve attenersi ai seguenti principi ispiratori:

- Centralità della persona: L'IA deve rappresentare un ausilio all'attività umana, senza mai sostituire la capacità critica e creativa di studenti e docenti.
- Trasparenza e comprensibilità: I sistemi di IA adottati devono essere chiari nel loro funzionamento e comprensibili nelle scelte che generano.
- Equità ed inclusione: È fondamentale che l'IA non riproduca né rafforzi pregiudizi o discriminazioni, promuovendo pari diritti e opportunità.
- Affidabilità e integrità: Le tecnologie devono essere accurate, sicure, e resistenti a guasti, errori o tentativi di manipolazione.
- Tutela della privacy: L'utilizzo dell'IA deve essere conforme al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alle normative nazionali in materia di protezione dei dati.
- Chiarezza delle responsabilità: Devono essere ben definiti i ruoli e le responsabilità in merito all'adozione e all'impiego dei sistemi IA.
- Sostenibilità ambientale: L'impatto ecologico dell'utilizzo dell'IA deve essere valutato e, ove possibile, ridotto.

4. Ambiti di utilizzo

Contesti di applicazione dell'IA: è obbligatorio rispettare sempre le disposizioni dell'Istituto in materia di privacy, sicurezza dei dati e uso corretto delle tecnologie scolastiche.

Utilizzo da parte del personale scolastico (Docenti e ATA)

- Personalizzazione dei percorsi formativi: Utilizzo di IA per adattare le attività didattiche alle necessità individuali (es. tutor virtuali, piattaforme adattive).
- Produzione di materiali: Generazione di contenuti a supporto dell'insegnamento.
- Valutazione in itinere: Fornitura di feedback automatici su esercizi, senza che ciò sostituisca la valutazione docente.
- Accessibilità didattica: Strumenti IA a supporto di alunni con bisogni educativi speciali (es. lettori vocali, trascrizione automatica).
- Supporto alle attività amministrative: l'IA può essere utilizzata per semplificare e velocizzare operazioni gestionali e organizzative.
- Assistenza nella comunicazione e nella produzione documentale : gli strumenti di IA possono affiancare il personale nella redazione e revisione di testi formali.

Utilizzo da parte degli studenti

L'uso dell'IA da parte degli studenti a scuola è consentito solo sotto la diretta supervisione del docente e seguendo le sue indicazioni.

Per quanto riguarda l'uso dell'IA da parte degli studenti a casa:

- È consentito l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale a titolo personale per lo studio individuale, l'approfondimento di argomenti, la ricerca di informazioni o la riflessione su tracce e tematiche assegnate. Gli studenti sono invitati a rielaborare in modo critico i risultati forniti dall'IA, verificandone la veridicità e l'appropriatezza.
- Gli strumenti di IA possono essere impiegati per generare spunti, stimolare la creatività, favorire una maggiore comprensione dei contenuti.
- Qualora si faccia ricorso all'IA a supporto di un compito scritto assegnato dal docente, è necessario dichiararlo in modo trasparente, ad esempio indicando:
"È stato utilizzato [nome dello strumento] per riformulare, ampliare o approfondire alcuni passaggi."
- Non è ammesso l'utilizzo dell'IA per redigere elaborati (quali compiti, relazioni, tesine, ecc.)

che saranno oggetto di valutazione, salvo esplicita autorizzazione o indicazione del docente.

- Non è consentito presentare come propri testi generati integralmente dall'IA, senza averne indicato chiaramente la fonte o l'impiego; in generale, non è consentito inserire contenuti coperti da Copyright.

- È vietato un uso dell'IA finalizzato a eludere le responsabilità individuali o in modo non dichiarato, in quanto tale comportamento compromette non solo la validità della valutazione, ma anche il rapporto di fiducia tra scuola e studente.

5. Formazione e Informazione

Per favorire un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale nell'ambito educativo e organizzativo, sono previste:

- la predisposizione di percorsi formativi per il personale scolastico sull'uso sicuro, critico ed efficace dell'IA;

- la promozione di attività di sensibilizzazione per studenti e famiglie, con focus su benefici, rischi, questioni etiche e sicurezza dei dati.

Tali iniziative mirano a sviluppare competenze di cittadinanza digitale e a promuovere una cultura dell'innovazione che rispetti i diritti, la privacy e i principi fondamentali dell'educazione. L'Istituto si impegna, inoltre, a favorire il dialogo e il confronto su questi temi, in un'ottica di responsabilità condivisa e crescita collettiva.

6. Competenze e Responsabilità

L'impiego dell'IA per fini istituzionali e per la produzione di documentazione deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle direttive interne sulla protezione dei dati, la sicurezza informatica e la gestione dell'infrastruttura tecnologica.

La responsabilità del contenuto generato mediante strumenti di IA è a carico della persona fisica che ha utilizzato tali strumenti. Allo stesso modo, anche le decisioni prese con il supporto dell'IA restano di competenza esclusiva dell'essere umano.

Ruoli chiave:

- Dirigente scolastico: Responsabile della corretta attuazione del regolamento, della valutazione dei rischi e delle misure di mitigazione.

- Docenti: Responsabili dell'integrazione didattica dell'IA, della formazione critica degli studenti e della sorveglianza sull'utilizzo in aula.
- Personale ATA: Collaboratori nell'implementazione tecnica e nella gestione operativa dei sistemi IA.
- Studenti: Tenuti a un uso corretto e responsabile delle tecnologie, con consapevolezza dei rischi connessi.
- Famiglie e tutori: Coinvolti nel processo informativo e, ove previsto, nelle scelte che richiedono consenso, in particolare per il trattamento dei dati personali. Famiglie e tutori sono inoltre chiamati a vigilare sugli studenti affinché essi utilizzino l'IA in modo responsabile.

7. Sicurezza dei Dati e Tutela della Privacy

L'utilizzo di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale all'interno dell'istituzione scolastica deve avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

- È fatto divieto assoluto di condividere credenziali personali o scolastiche con strumenti di IA.
- È vietato inserire dati personali o informazioni sensibili nei sistemi di IA.
- L'accesso deve avvenire tramite autenticazione sicura, privilegiando l'uso di account istituzionali quando disponibili.
- Quando previsto, è opportuno evitare che i dati inseriti siano utilizzati per il training dei sistemi IA, al fine di salvaguardare la riservatezza delle informazioni.

Il personale e gli studenti sono tenuti ad un uso responsabile degli strumenti digitali, evitando comportamenti che possano compromettere l'integrità, la sicurezza o il corretto funzionamento del sistema informatico scolastico.

8. Violazioni e Sanzioni

L'uso scorretto o non autorizzato dell'IA, in contrasto con quanto stabilito nel presente regolamento, potrà comportare provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, sia per il personale che per gli studenti.

9. Aggiornamento del Regolamento

Il presente documento sarà oggetto di revisione periodica, al fine di recepire eventuali

aggiornamenti normativi, evoluzioni tecnologiche e nuove esigenze espresse dalla comunità scolastica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEI PIERO DELLA FRANCESCA SANSEPOLCRO - ARPS002017
IST. PROFESSIONALE FRANCESCO BUITONI - ARRI00201C
I.P.S.I.A. SANSEPOLCRO CORSO SERALE - ARRI00251T
LICEO ARTISTICO ANGHIARI - ARSD00201N
LICEO ARTISTICO GIUSEPPE GIOVAGNOLI - ARSD00202P
LICEO ARTISTICO GIOVAGNOLI CORSO SERALE - ARSD002524
ISTITUTO TECNICO FRA LUCA PACIOLI - ARTD002013
CORSO SERALE I.T. LUCA PACIOLI - ARTD00251C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo formativo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Ad ogni alunno viene garantito il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Scopo finale della valutazione dei docenti è la promozione delle capacità dell'allievo, insieme al sostegno alle sue attitudini e alle sue aspirazioni. Il modello di valutazione scelto tiene conto sia degli esiti dell'apprendimento, sia del processo di crescita e del contributo critico dello studente. La valutazione, che fa ricorso all'intera scala da 1 a 10, non si riduce alla misurazione della restituzione dei saperi acquisiti da parte dell'allievo: verifica altresì gli stili cognitivi, le modalità di partecipazione

e di crescita, i contributi critici di ognuno e attribuisce un valore ad ogni azione dello studente, attraverso la promozione della persona e l'osservazione continua di come si svolge da un lato l'assimilazione individuale del sapere, dall'altro l'acquisizione critica e la personalizzazione dei contenuti. Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Allegato:

LINK GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di Educazione civica è realizzato attraverso unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti (Uda) . Tutti i docenti coinvolti, parteciperanno all'elaborazione di un prodotto finale che poi verrà valutato. Il singolo docente eseguirà una verifica e attribuirà la propria valutazione secondo la programmazione stabilita nel progetto di educazione civica. In sede di scrutinio (a fine quadrimestre) verrà fatta la media dei voti inseriti da ogni singolo docente che si trasformerà nel voto unico assegnato a ciascun alunno. In sede di scrutinio il coordinatore per l'educazione civica potrà, fare inoltre una proposta di voto più consapevole e motivata rispettando pienamente il principio della contitolarità dell'insegnamento. il voto viene attribuito seguendo la Rubrica di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri

doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Voto di condotta Il voto di condotta è espressione collegiale del Consiglio di Classe e viene attribuito su proposta del docente coordinatore. Nella formulazione della proposta e nell'assegnazione del voto si fa riferimento: Al comportamento. Alla frequenza. All' impegno e alla partecipazione. Sono fattori determinanti il COMPORTAMENTO: La correttezza dei rapporti con le persone, nel rispetto dell'indole e del carattere di ciascuno; Il rispetto degli ambienti scolastici e delle cose altrui L'atteggiamento tenuto in classe durante le lezioni in termini di attenzione o, viceversa, di disturbo Sono fattori determinanti la FREQUENZA: Il numero dei ritardi e delle uscite anticipate le assenze strategiche La puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi e la cura delle comunicazioni scuola/famiglia Sono fattori determinati l' IMPEGNO e la PARTECIPAZIOONE: Il rispetto delle consegne La puntualità nello svolgimento dei compiti La presenza in occasione delle verifiche scritte e orali La qualità della partecipazione alle lezioni in termini di interesse manifestato, disponibilità al dialogo educativo, desiderio di comprendere ed approfondire.

Allegato:

GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale ogni Docente del Consiglio di classe propone la propria valutazione relativa alla disciplina insegnata, riferendosi alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. Sono ammessi alla classe successiva le/gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. I Docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti le/gli studenti. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico. La Certificazione delle competenze (L.139/2007) alla fine del 1° biennio avverrà a seguito dei risultati di livello delle prove di competenza finali che le/gli studenti avranno svolto. Gli indicatori di livello sono contenuti nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curricolo disciplinare delle competenze. La valutazione finale terrà conto anche delle

Competenze Chiave di Cittadinanza acquisite da ogni singola/o studente. La valutazione finale tiene conto: dei livelli di apprendimento; del processo di apprendimento; del comportamento scolastico inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto. I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti: Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici,assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento. I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di avere successo nella classe successiva. E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno: - valutazione minore o uguale a 2 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO; -3 insufficienze non gravi (voto 5) o fino ad un massimo di due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO; -3 insufficienze con voti da 1 a 4: NON AMMESSO -Più di 3 insufficienze gravi: NON AMMESSO Per quanto concerne il recupero dei debiti formativi, spetta al Collegio dei docenti: definire i criteri didattico-metodologici per predisporre le attività di recupero determinando i tempi, la durata, i modelli didattico-metodologici, le forme di verifica dei risultati, i criteri di valutazione, le modalità di comunicazione alle famiglie; definire i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico- educativi di sostegno e recupero; individuare i docenti cui affidare le attività di sostegno e di recupero; stabilire il calendario delle verifiche. A termine del primo biennio, inoltre, come previsto dal Decreto 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010, la "Certificazione delle competenze di base" attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del primo biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha progredito rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo, in queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di classe dovrà valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico. Criteri generali di ammissione alla classe successiva In base alle indicazioni contenute nell'O.M. 92/2007, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti di quegli allievi che non abbiano raggiunto in una o più

discipline i livelli minimi di preparazione per poter accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti. A tali studenti e alle loro famiglie viene data chiara e tempestiva comunicazione formale riguardo alle materie con giudizio sospeso e alle forme di recupero da mettere in atto nel corso dei mesi estivi. Per gli allievi con giudizio sospeso si procede, secondo il calendario deliberato e comunicato, all'integrazione dello scrutinio finale, onde deliberare la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva, dopo che hanno sostenuto prove scritte e orali nelle materie valutate insufficienti, secondo il calendario stabilito dalla Scuola. Per fornire agli allievi gli strumenti con cui prevenire o superare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe ricorre alle attività di recupero, curricolare e/o extracurricolare, anche durante l'estate, che si affiancano all'indispensabile attività di studio personale autonomo che ogni studente è chiamato a svolgere. Le famiglie si impegnano a far rispettare i percorsi di lavoro indicati. Il nostro Liceo adotta i seguenti criteri didattico-metodologici da utilizzare durante l'espletamento dei corsi di sostegno e di recupero: utilizzo di modalità di insegnamento volte a far acquisire agli studenti una metodologia di studio autonoma e sicura; predisposizione di compiti differenziati per ciascuno studente nel rispetto delle sue peculiarità e dei suoi bisogni; focalizzazione sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina Le attività di recupero e sostegno saranno concentrate su quelle aree disciplinari in cui sono presenti un maggior numero di valutazioni insufficienti e che sono caratterizzanti dell'indirizzo di studi. CLASSI PRIME E SECONDE PROFESSIONALE – P.F.I. Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento ciascun consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza redige il P.F.I.(Piano Formativo Individualizzato) per ciascun studente, e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico. Il P.F.I. Costituisce lo strumento per: evidenziare i saperi e le competenze acquisite dagli studenti in modo formale e informale rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale Il dirigente scolastico individua all'interno del consiglio di classe i TUTOR che sosterranno gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. (max 10 studenti per ciascun docente). Il tutor favorisce la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del piano al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo. Alla fine del primo anno scolastico per gli alunni che presentano diverse insufficienze viene revisionato il P.F.I. e la scuola provvederà al recupero delle competenze non ancora acquisite, attraverso un'azione di potenziamento e colloquio finale.

Allegato:

determinazione validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla normativa vigente (OO.MM. e ss.mm.ii.) L'ammissione all'esame è disposta dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati: obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009; conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Svolgimento prova invalsi avere partecipato all'attività PCTO per le ore prevista dalla tipologia di istituto Per l'ammissione all'esame, è necessaria una frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Esiste la possibilità di ammettere lo studente all'esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata e il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa un giudizio motivato iscritto a verbale. ABBREVIAZIONE PER MERITO Gli alunni delle classi quarte possono essere ammessi all'esame di Stato in presenza delle seguenti condizioni: aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; aver riportato nello scrutinio finale della penultima classe una votazione non inferiore a otto decimi nel comportamento; aver seguito un regolare corso di scuola secondaria di secondo grado; aver riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli ultimi due anni antecedenti il penultimo (classi II e III); non essere incorsi in non ammissioni nei due anni suddetti (II e III).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ciascuno studente avrà diritto al riconoscimento del relativo credito scolastico, rispetto al minimo e al massimo previsti dalla fascia di appartenenza desumibile dalla media dei voti riportati, alla

presenza alternativamente di: certificazione, in base a quanto stabilito dal Collegio Docenti, di attività svolta nell'anno di riferimento (a titolo esemplificativo: pratica sportiva, attività di volontariato, partecipazione PON in riferimento a discipline non presenti nel quadro orario, ecc.); arrotondamento della media voto secondo l'arrotondamento matematico; nessun incremento all'interno della fascia nel caso di attribuzione di innalzamento di voti attribuito dal Consiglio di Classe. Considerando che , a differenza del credito scolastico, non esiste una tabella per calcolare il credito formativo, ma che esso viene attribuito a discrezione dei docenti in base alla documentazione delle attività svolte, si propone : come da DPR 323/1998 e da DM 49/2000, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contribuiti di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. le esperienze che possono dare diritto all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza o in collaborazione fra la scuola ed enti esterni giuridicamente riconosciuti, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Ai fini della certificazione di tali esperienze, si ritiene che: la certificazione debba essere presentata da un ente/associazione giuridicamente riconosciuto; la certificazione debba presentare una sintetica descrizione dell'esperienza; l'esperienza debba avere una sua durata continuativa e non possa essere episodica (circa 20 ore). le ore di presenza all'attività da valutare non sia inferiore al 75% delle ore totali previste Vengono accettate anche esperienze pur episodiche ma che, cumulate, costituiscono un impegno globale significativo (ad esempio, partecipazione a conferenze, per complessive circa 20 ore). Per l'ECDL il credito viene attribuito solo in caso di conseguimento della patente europea. Si integrano, altresì, i suddetti criteri con i seguenti: - partecipazione ad attività integrative promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente per un numero di almeno 20 ore; - partecipazione democratica, attiva, continuativa e propositiva agli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consulta provinciale degli studenti, presidente dell'assemblea studentesca); - qualificazione per le fasi regionali (o superamento della fase di istituto) di concorsi per la valorizzazione delle eccellenze; - certificazioni linguistiche di livello B1 per la classe terza, B2 o superiore per le classi quarte e quinte rilasciate da Enti certificatori riconosciuti; I certificati dei crediti formativi vanno presentati in Segreteria entro il 15 maggio di ogni anno. I crediti devono essere maturati nell'a. s. di riferimento o nell'estate dell'anno scolastico precedente. Credito scolastico In caso di giudizio sospeso, su decisione del Collegio docenti viene attribuito il minimo della banda di oscillazione del credito scolastico in presenza di più di una materia con giudizio sospeso e/o in caso di promozione deliberata a maggioranza da parte del Consiglio di classe. Viene attribuito il minino della banda di oscillazione del credito scolastico anche in caso di ammissione all'esame di Stato deliberata dal

Consiglio di classe a maggioranza.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola ha una popolazione studentesca molto diversificata con una buona percentuale di alunni stranieri ogni anno redige il piano annuale dell'inclusione per riflettere su tutti quei processi volti al raggiungimento, da parte degli studenti, del successo formativo.

La nostra scuola è particolarmente attenta ai diversi bisogni educativi e formativi di ogni singolo alunno per questo motivo vengono adottate strategie che tengano conto delle competenze acquisite dagli alunni nei più diversi ambiti, andando a valorizzare le specificità di ciascuno. La scuola mette al centro della propria azione l'unicità e la totalità dell'individuo, al fine di attivare percorsi didattici personalizzati e integrati, valorizzare il fondamentale ruolo della rete territoriale e costruire relazioni sinergiche in tutti i contesti relazionali. Questo significa dotare le studentesse e gli studenti di strumenti personalizzati per la conquista dell'autonomia, della consapevolezza, della creatività e dello spirito critico. Favorisce inoltre la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari.

A tal fine, il nostro Istituto, a inizio anno scolastico, organizza attività di accoglienza per tutti gli studenti delle classi prime, supportati da studenti tutor delle classi quarte o quinte attraverso il "Progetto Accoglienza" che prevede anche escursioni nel territorio e visite guidate in città.

durante l' anno viene attivato un Progetto di Peer Education rivolto agli studenti delle classi del triennio e valido come attività di PCTO. Si tratta di una sorta di mentoring che alcuni studenti tutor, con la supervisione del docente della disciplina, rivolgono ai compagni (tutee) che hanno difficoltà nella preparazione di una o più materie, o semplicemente che necessitano di un supporto nella motivazione e nell'uso delle risorse didattiche disponibili. I tutor, infatti, non offrono soltanto un aiuto concreto nello studio, ma anche un efficace stimolo motivazionale

Per gli studenti NAI e non italofoni viene redatto un PDP per svantaggio linguistico e annualmente sono attivati, in base alle risorse disponibili, progetti per l'apprendimento della lingua italiana a cura dei docenti interni, in possesso di specializzazione L2.

Tutti gli studenti BES partecipano alle attività previste per le loro classi; per i ragazzi che necessitano di un supporto individualizzato, la scuola dispone di aule attrezzate con supporto tecnico adeguato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
referenti di plesso
funzione strumentale per l'inclusione
collaboratori del DS
docente componente commissione intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il D.I. 182/2020 e successive modifiche introdotte da D.I. 153/2023, per gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado con disabilità (secondo L.104/1992), nel Piano Educativo individualizzato (PEI) deve essere indicato il percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: A- Percorso ordinario B- Percorso personalizzato (con prove equipollenti) C- Percorso differenziato Solo le opzioni A e B portano al conseguimento del titolo di studio. Va sottolineato, inoltre, che gli alunni con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati (C) possono – su richiesta della famiglia o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale - rientrare in un percorso didattico personalizzato a condizione che si superino prove integrative, su parere favorevole del

Consiglio di classe. Il PEI è redatto e condiviso da tutti i componenti del GLO, in accordo sinergico con la famiglia. I docenti di sostegno, in stretta collaborazione con i docenti delle discipline curricolari, valutano i vari percorsi, monitorano costantemente il processo di inclusione in stretto rapporto con le famiglie e, se necessario, intervengono con modifiche e aggiustamenti. Il PEI si configura, dunque, come uno strumento flessibile, soggetto a una continua calibrazione in itinere, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, se ne ravvisi la necessità. Per quello che riguarda le nuove iscrizioni, la famiglia provvede all'invio della documentazione nei tempi previsti e, dopo la formalizzazione dell'iscrizione, viene preso in carico il fascicolo personale riservato dello studente. Successivamente, la funzione strumentale, in collaborazione con la segreteria, contatta la famiglia e si relaziona con la scuola di provenienza. All'inizio dell'anno scolastico vengono assegnati i docenti di sostegno alle classi in base alle certificazioni acquisite (mantenendo laddove possibile il criterio della continuità). I docenti di sostegno (insieme all'intero team docenti) svolgono una prima raccolta dati attraverso l'osservazione attiva e il confronto con le famiglie ed eventuali altri soggetti coinvolti nel processo didattico-educativo dello studente (specialisti, ASL di riferimento, educatori, ecc.). I risultati dell'osservazione vengono condivisi con il team docenti/Consiglio di classe e prende avvio il processo di individuazione degli obiettivi e delle metodologie didattiche che confluiranno nella redazione del PEI, approvato dal GLO. A tale proposito, sono previsti eventuali incontri preliminari al GLO, per approfondire aspetti specifici qualora se ne ravvisi la necessità; a tali incontri partecipano alcuni docenti in rappresentanza del Consiglio di classe/team docenti e/o specialisti e/o la famiglia. Entro il 30 ottobre (con possibilità di proroga) vengono riuniti i GLO iniziali che condividono le scelte educativo-didattiche, completano la redazione del PEI e lo approvano. Il PEI viene stampato, firmato dai componenti e depositato presso la segreteria. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti due momenti obbligatori di verifica del PEI, in occasione dei quali è convocato il GLO: la verifica intermedia nei mesi di febbraio-marzo e quella finale, entro il mese di giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la redazione del PEI e la verifica del processo di inclusione, il Gruppo di lavoro Operativo (GLO), sulla base del Profilo di funzionamento (se mancante, in via transitoria, si tiene conto della Diagnosi funzionale e/o del Profilo dinamico funzionale), individua le principali Dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno con disabilità. Il GLO, inoltre, formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e, nella verifica finale, propone il numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza per l'anno scolastico successivo. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e

presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano inoltre al GLO i genitori/tutori dello studente, le figure professionali specifiche, il referente dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, il personale educativo, etc. È assicurata, inoltre, la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nell'inclusione scolastica, fungendo da ponte tra casa e scuola e fornendo informazioni essenziali sull'alunno. I genitori partecipano attivamente alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), supportano lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia, creano un ambiente di studio adeguato e lavorano in sinergia con gli insegnanti. L'alleanza scuola-famiglia è cruciale per garantire un percorso educativo efficace e per il successo complessivo dell'alunno. I docenti coordinatori di classe contattano le famiglie dei ragazzi con PDP o dei ragazzi della classe per cui si ritengano necessari, le famiglie sono continuamente coinvolte perché fondamentale è il rapporto scuola famiglia per costruire un processo di apprendimento efficace.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nell'ambito del Piano per l'Inclusione non si limita a giudizi numerici, ma mira a comprendere i percorsi di apprendimento, le esigenze individuali e a promuovere la partecipazione attiva di ogni studente. Si utilizzano strumenti diversificati, come l'Index for Inclusion, per analizzare la situazione inclusiva della scuola e identificare le aree di miglioramento. La valutazione formativa, ad esempio, offre un feedback continuo agli insegnanti e agli studenti per adattare le attività didattiche alle esigenze specifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa si riferisce alla coerenza del percorso scolastico di uno studente, garantendo una transizione fluida tra i vari gradi di scuola e tra diverse situazioni didattiche. Questo aspetto richiede una collaborazione efficace tra gli insegnanti e la scuola, e una pianificazione attenta dei percorsi individualizzati (PEI) per ogni studente. L'orientamento mira a supportare gli studenti nel definire i loro obiettivi di studio e di vita, e a fornirgli le informazioni necessarie per prendere scelte consapevoli. Questo aspetto è particolarmente importante per gli studenti che hanno bisogno di supporto specifico, come ad esempio gli studenti con bisogni educativi speciali. L'orientamento include anche la collaborazione con enti esterni, come i centri di orientamento, per fornire un supporto più ampio. In sintesi, il Piano per l'Inclusione si basa su questi tre aspetti per garantire che ogni studente possa raggiungere il suo pieno potenziale, indipendentemente dalle sue caratteristiche e necessità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Piano Annuale per l'inclusione

Allegato:

PAI-2024-2025.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	richieste delle famiglie. Gestisce, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze; - Collabora con il DS e ne attua le direttive in ordine alla organizzazione scolastica, alla didattica, alla formazione, alla autovalutazione, all'aggiornamento, alla progettazione e al 2 miglioramento dell'offerta formativa. - Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. -Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari. - pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche. - Cura i rapporti con l'utenza e con gli esterni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	sfsafa	17
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto	12

	domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo	
Capodipartimento	I docenti delle discipline di un determinato ambito costituiscono un dipartimento. È il dirigente scolastico, sentito il Collegio e valutate le eventuali disponibilità, che, nomina uno o più suoi fiduciari quali coordinatori di dipartimento. – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	15
Responsabile di plesso	Il "responsabile di plesso" è un docente, nominato dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di coordinare e supportare il funzionamento di una sede scolastica (un plesso), agendo da tramite tra la dirigenza e il personale. Le sue funzioni includono la gestione delle sostituzioni docenti, il coordinamento delle attività organizzative e di sicurezza, e la gestione delle comunicazioni interne ed esterne, come i rapporti con le famiglie. Coordinamento operativo: Gestisce le sostituzioni dei docenti	5

	assenti e si occupa dell'organizzazione di attività, spazi e orari del plesso. Sicurezza: Collabora con la dirigenza per garantire la sicurezza, segnala guasti o problemi di manutenzione e partecipa alla gestione delle emergenze. Comunicazione: Fa da punto di riferimento per docenti, personale ATA, genitori e altri interlocutori esterni, assicurando che le informazioni circolino correttamente. Supporto al Dirigente: Rappresenta il Dirigente Scolastico all'interno del plesso, applicando le regole e le procedure stabilite. Gestione del personale: Si occupa di coordinare le attività del personale, accogliere i nuovi arrivi e monitorare le presenze e la puntualità dei docenti. Gestione materiale: Raccoglie le esigenze di materiali e sussidi didattici, e gestisce il materiale di consumo e inventariabile.	
Responsabile di laboratorio	Si occupa della cura e della corretta manutenzione di attrezzature, strumenti e materiali del laboratorio, assicurandosi che le verifiche periodiche vengano effettuate. Sicurezza: Assicura il rispetto delle norme di sicurezza e fornisce agli studenti le istruzioni per un corretto utilizzo del laboratorio e delle attrezzature. Pianificazione: Stabilisce l'orario di accesso al laboratorio in collaborazione con gli altri docenti, monitorando l'utilizzo nel corso dell'anno. Supporto didattico: Supporta gli studenti durante le attività pratiche e fornisce le informazioni necessarie per l'esecuzione delle esercitazioni. Gestione inventario: Verifica periodicamente il materiale presente e, sentiti i colleghi, redige le proposte di acquisto per il rinnovo e il potenziamento del laboratorio.	20

	Reportistica: A fine anno scolastico, redige una relazione dettagliata al Dirigente Scolastico su quanto svolto e sui suggerimenti per l'ottimizzazione del laboratorio.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha tra i suoi compiti conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su ambiti: Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: - la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; la Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; -informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; -un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerente con l'analisi dei fabbisogni	1

	della scuola,anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".	2
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore delle attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), ex Alternanza Scuola-Lavoro, organizza e supervisiona i percorsi formativi degli studenti, gestendo i rapporti con enti, aziende e associazioni esterni. Il suo ruolo include il coordinamento dei tutor interni ed esterni, la gestione logistica dei progetti e il raccordo tra la scuola, il territorio e il mondo del lavoro. Lavora a stretto contatto con i tutor interni, i coordinatori di classe per allineare le attività e garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi. Si occupa della stipula delle convenzioni con le aziende e della gestione dei dati relativi ai percorsi. Lavora in sinergia per tradurre gli obiettivi della scuola in azioni concrete sul territorio, tenendo conto delle esigenze degli studenti. Controlla il buon	4

	funzionamento e lo svolgimento dei percorsi, anche tramite il registro elettronico dove vengono registrate le ore svolte dagli studenti.	
RSPP	Responsabile per la sicurezza. Uno dei compiti principali dell'RSPP è quello di identificare e valutare i rischi specifici che possono influenzare la sicurezza e la salute degli studenti, del personale scolastico e degli occasionali visitatori. A partire dai rischi individuati, l'RSPP sviluppa piani di sicurezza personalizzati per la scuola, stabilendo procedure e protocolli per affrontare le situazioni di rischio. Inoltre, lavora a stretto contatto con il resto del personale scolastico per promuovere una cultura della sicurezza. Organizzazion e Modello organizzativo PTOF 2022 - 2025 Referente bullismo e cyberbullismo Referente legalità Referente salute e somministrazione farmaci fornendo formazione e istruzioni sulle misure preventive.	1
Comitato di valutazione	ll Comitato di valutazione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15; esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.	3
Referente alla legalità, bullismo e cyberbullismo	Le leggi introdotte in Italia contro bullismo e cyberbullismo sono la Legge n. 107/2015 conosciuta come "legge sulla buona scuola" e la	1

	Legge n.71/2017 che contiene una serie di norme atte a prevenire e contrastare il cyberbullismo, oltre all'introduzione di una figura obbligatoria in ogni scuola, il referente scolastico per tutte le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo. il referente deve raccogliere tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto, che deve essere diffuso e letto da tutti gli studenti. Tale studio rappresenterà la base per la stesura o la revisione del Regolamento d'istituto o di quei documenti emanati dal dirigente come PdM, PTOF o Rav che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	
Referente salute e somministrazione farmaci	Il referente salute per la somministrazione dei farmaci a scuola gestisce il processo di richiesta, autorizzazione e organizzazione della somministrazione, ma non è tenuto a somministrare personalmente i farmaci. La procedura richiede una richiesta scritta dei genitori corredata da certificazione medica e un piano terapeutico. La scuola deve quindi verificare la disponibilità di personale formato tra il personale scolastico, ma può anche avvalersi di personale sanitario esterno.	1
Tutor docenti neo assunti	I compiti del/della tutor nell'ambiente online compilare la parte generale del questionario di monitoraggio; associare il nominativo del/i docente/i neoassunto/i seguito/i; compilare la parte specifica del questionario da ripetere per ciascun/a docente seguito/a; scaricare l'attestato.	7

Referente corso OSS	Rappresenta il punto di riferimento per l'USL nell'organizzazione del corso da Operatore socio sanitario organizzato dalla scuola. Coordina il lavoro dei docenti e del personale della USL, redige l'orario del corso insieme al referente della usl , coordina il lavoro della segreteria scolastica, fa da tramite nei rapporti scuola famiglia, sostiene gli alunni durante l'intero corso occupandosi anche dalla modulistica.	1
Responsabile Sito Web	partecipa alla definizione delle politiche di aggiornamento dei contenuti del sito ed è responsabile della loro applicazione; coordina e gestisce i contenuti e le informazioni presentiti sul sito Internet Istituzionale; Garantisce la funzionalità del sito, gestisce eventuali problemi e si assicura che le informazioni siano facilmente reperibili. Collabora con la dirigenza, la segreteria e gli altri uffici scolastici per garantire che il sito sia sempre aggiornato.	1
Responsabile certificazioni linguistiche	Gestisce i contatti con l'Ente certificatore; Individua insieme ai docenti del Consiglio di Classe glistudenti che intendono acquisire la certificazione linguistica; Gestisce i rapporti con i docenti esperti che svolgono il corso di preparazione alla certificazione linguistica; Collabora con la segreteria alunni.	4
Responsabile Biblioteca	Il Responsabile della Biblioteca cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca. Regolamenta l'uso della biblioteca; cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca.	2

Referente Erasmus	Presenta e coordina i progetti europei di cooperazione tra istituti scolastiche, partenariati strategici e progetti di mobilità del personale della scuola; coadiuva il Dirigente Scolastico nella realizzazione di progetti Erasmus; in particolare organizza la selezione degli studenti da impegnare nei progetti, gestisce i rapporti tra la scuola e i partner stranieri, promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali, organizza momenti di accoglienza per le delegazioni straniere, agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri; cura la pubblicazione delle iniziative sul sito della scuola o su altri siti dedicati; collabora con l'aggiornamento del PTOF; coordina la propria Commissione di lavoro.	2
Referente mobilità Internazionale	Questa figura organizzativa predispone l'Accordo Formativo tra scuola, famiglia e studente chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti. Supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria; opera affinché vi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi o da un anno all'altro; promuove all'interno del Collegio Docenti attenzione e sensibilità verso le problematiche dell'educazione all'interculturalità e alla pace attraverso la diffusione di queste esperienze; cura i contatti con i Tutor e le associazioni che curano il programma di scambio; fornisce materiale di supporto ai Tutor e li aggiorna sulle novità emerse nel campo della mobilità studentesca internazionale.	1
Commissione PTOF	La Commissione PTOF si occupa di coordinare e	7

	curare la stesura e l'aggiornamento dei principali documenti inerenti la progettualità e l'organizzazione didattica della scuola. I principali campi di azione sono: revisione e aggiornamento del PTOF, revisione e aggiornamento del RAV e del PdM	
Commissione GLI	La CommissioneGLI, o Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, è un team scolastico coordinato dalla Funzione Strumentale Supporto Alunni, collabora con i docenti coordinatori di classe nella stesura e nell'attuazione del Piano per l'Inclusione e nell'implementazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Le sue attività includono il rilevamento dei Bisogni Educativi Speciali (BES), la consulenza ai docenti, la valutazione dell'inclusività della scuola e la collaborazione con enti esterni come ASL e Servizi Sociali e con le famiglie.	7
Commissione elettorale	La Commissione elettorale ha una funzione organizzativa dell'intera procedura delle elezioni scolastiche ed è chiamata a redimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	2
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) ha il compito di favorire e concretizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa. Il N.I.V. ha il compito, ancora, di valutare il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa e dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di ideare le azioni di sviluppo della qualità del Servizio scolastico	6

	nell'Istituto. Il NIV. si avvale della esperienza tecnica delle FF.SS. (che possono, per altro, fare parte del NIV), prevedendo la loro presenza quando necessario, e sarà autonomo nell'organizzazione interna. Il NIV. si può autoconvocare.	
Coordinatore di classe	Il Coordinatore è un ruolo fiduciario; la Dirigenza propone ai docenti delle rispettive classi di ricoprire tale incarico (ad inizio anno). Il coordinatore di classe cura i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori. In generale: - È corresponsabile, insieme al segretario del verbale del consiglio di classe e del verbale degli scrutini - Raccoglie e prepara le informazioni ed i materiali da utilizzare durante eventuali incontri con il consiglio di classe, in particolare in sede di valutazioni intermedie e finali - Informa la Dirigenza di particolari situazioni di disagio e rischio con particolare attenzione ai ritardi, la frequenza e giustifiche, dandone comunicazione anche al consiglio di classe - Tiene i rapporti con i rappresentanti di classe (genitori ed alunni) - Informa gli allievi sulle norme di sicurezza soprattutto sulle vie di fuga, modalità operative da seguire in caso terremoto oppure incendio - Coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei	54

bisogni educativi speciali (BES) - Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap - GLO, (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilita); - Coordina il Consiglio di classe ed è delegato a presiederlo, con esclusione delle sedute degli scrutini per le quali nel caso è prevista apposita nomina. - Nel caso di assenza del docente coordinatore, le funzioni di coordinamento sono assunte dal docente con il maggior numero di ore in classe, coadiuvato da tutto il Consiglio. - Propone riunioni straordinarie del consiglio di classe (la convocazione spetta sempre alla Dirigenza) - Relaziona il merito all'andamento didattico e disciplinare dei discenti - Cura, per le classi finali, e la stesura nei termini previsti del Documento del Consiglio di classe per gli Esami di Stato. - Nel caso di sua assenza prolungata informa tempestivamente la Dirigenza - Illustra, agli alunni, il patto di corresponsabilità Nei rapporto con i genitori: - Predispone la comunicazione e segnala alle famiglie eventuale rendimento negativo e/o comportamento scorretto. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà oppure in caso di necessità - Invia alle famiglie le dovute comunicazioni in caso di assenze e ritardi troppo frequenti e/o situazioni non regolari.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).
Ufficio protocollo	- protocollo in entrata di tutti i documenti della Posta - protocollo in uscita documenti di propria competenza o invio alla firma dei documenti prodotti - Pubblicazione atti di propria competenza su Amministrazione Trasparente e Albo on line
Ufficio acquisti	Gestione Acquisti: - Ricerca di mercato - Buoni d'ordine - Determine di acquisto - CIG e CUP - Richieste preventivi - Formulazione bandi di gara (in collaborazione con il DSGA) - Istituzioni commissioni acquisti a vario livello - Verbali di collaudo - Controllo conformità fatture pervenute - Acquisti su MEPA - Gestione acquisti per PON -POR – PNRR e attività progettuali
Ufficio per la didattica	• rilascio diretto di certificati, nonché estratti di copie e documenti di copie e documenti che non comportino valutazioni discrezionali; • coordinamento del settore della didattica; ù • progetti con finanziamenti specifici (assegnati da DS e DSGA); •

	attività varie riguardanti gli alunni (iscrizione, assenze, esami, pagelle, tasse scolastiche, custodia e archivio documenti didattici, protocollo in uscita ecc.); • competenza diretta nella custodia dei documenti amministrativi degli studenti, comunicati.
Ufficio per il personale A.T.D.	• Fascicolo Personale • Periodo di prova • Certificati di servizio • Comunicazioni al personale • Gestione assenze • Trasferimenti, utilizzazioni, part time • Graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia • Graduatorie interne • Individuazione supplenti • Contratti • Gestione della Carriera • Dichiarazione dei servizi • Gestione rapporti con RTS • Cessazioni dal servizio e atti relativi • Sciopero • Formazione personale Docente e ATA • inserimento dati SIDI relativi al personale e organici e assenze • gestione orologio marca tempo • sostituzione della collega della segreteria del Personale in caso di assenza • comunicazione on-line ai Centri per l'impiego dei Contratti • Certificazioni ECDL e linguistiche • Sostituzione della collega della segreteria Amministrativa in caso di assenza • Gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione e stages
ufficio personale	• Fascicolo Personale • Periodo di prova • Certificati di servizio • Comunicazioni al personale • Gestione assenze • Trasferimenti, utilizzazioni, part time • Graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia • Graduatorie interne • Individuazione supplenti • Contratti • Gestione della Carriera • Dichiarazione dei servizi • Gestione rapporti con RTS • Cessazioni dal servizio e atti relativi • Sciopero • Formazione personale Docente e ATA • inserimento dati SIDI relativi al personale e organici e assenze • gestione orologio marca tempo • sostituzione della collega della segreteria del Personale in caso di assenza • comunicazione on-line ai Centri per l'impiego dei Contratti • Certificazioni ECDL e linguistiche • Sostituzione della collega della segreteria Amministrativa in caso di assenza • Gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione e stages

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.superiorisansepolcro.edu.it/
Pagelle on line https://www.superiorisansepolcro.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.superiorisansepolcro.edu.it/
pagamento bollettini su pago PA https://www.superiorisansepolcro.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPIA 1 Arezzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui all'articolo 5, comma 2, del DPR 263/12, che richiede di stipulare un accordo di rete tra CPIA e Istituzioni scolastiche di secondo grado con corsi per adulti al fine di costituire la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale.

Denominazione della rete: UNITI CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole "UNITI CONTRO IL BULLISMO" ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

• azioni che tengono conto del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse;

• dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e

del cyberbullismo (partecipazione alla Formazione e al monitoraggio legati al Progetto ELISA (Formazione in e-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo);

• azioni che mettano in rete istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti con metodologie innovative, lavori di gruppo, coaching e mentoring; azioni in ottica di prevenzione e sviluppo azioni di peer & media education, in grado di stimolare la riflessione di studenti e studentesse, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte;

• azioni trasversali, a titolo di esempio, le Pause Attive quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici.

Denominazione della rete: Comune di Gradara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.LI.ART.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"ReNaLiArt", la Rete Nazionale dei Licei Artistici, promuove la terza edizione della "Biennale dei Licei artistici italiani", finanziata dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. La manifestazione si svolgerà a Roma e ospiterà, in concorso, le opere degli studenti dei Licei Artistici Italiani che saranno scelte e selezionate da un comitato Tecnico Scientifico. L'invito è esteso a scuole d'arte europee ed extraeuropee, fuori concorso, selezionate dal Comitato Tecnico Scientifico

Denominazione della rete: D.A.R.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Nazionale dei Professionali Sociosanitari" è un'iniziativa nata nel 2017 per colmare il divario tra il diploma professionale e le esigenze del mercato del lavoro, cercando di armonizzare i profili in

uscita e gli sbocchi professionali nel settore sociale e sanitario, dialogando con Ministeri e Regioni per rendere i titoli spendibili .

Denominazione della rete: Università Carlo Cattaneo LIUC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le parti si impegnano a progettare, promuovere e realizzare congiuntamente iniziative sia di formazione rivolte agli studenti sia di aggiornamento rivolte ai docenti e dirigenti in settori significativi della formazione iniziale e in servizio, quali ad esempio l' innovazione e la sperimentazione didattica, l'orientamento, i percorsi PCTO, la cultura e l'innovazione organizzativa correlate alla Riforma, alla valorizzazione dell' Autonomia Scolastica.

Denominazione della rete: CCIAA AR-SI, UNIONCAMERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Unioncamere e le Camere di commercio si impegnano a:

a) Promuovere e gestire tavoli territoriali, anche con il supporto di strumenti digitali, sulle tematiche di progetto e coinvolgendo i principali gli stakeholder.

b) Mettere a disposizione il portale https://certificacompetenze.unioncamere.it/per le attività di monitoraggio finalizzate a un eventuale rilascio della certificazione delle competenze maturate nei percorsi formativi ed esperienziali.

c) Gestire il processo di certificazione da parte delle Camere di commercio delle competenze maturate in contesti non formali e informali;

d) Informare gli Istituti scolastici sugli esiti dei propri allievi nei percorsi e nelle certificazioni di parte

terza sulle competenze maturate in contesti non formali e informali;

e) Effettuare attività di analisi e monitoraggio dei dati raccolti nel corso del progetto con finalità statistica e di studio e ricerca;

f) Manutenere e sviluppare le funzionalità del portale https://certificacompetenze.unioncamere.it/che verrà messo a disposizione per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo.

Denominazione della rete: Rete per la Formazione Casentino-Valtiberina AR03

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Attività di accompagnamento docenti neoassunti Secondarie in collaborazione con le Università Toscane

Denominazione della rete: Rete Riscat

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

In un'ottica di integrazione e concertazione con CPIA, Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, Parti sociali e con quanti si occupano di formazione degli adulti su specifici progetti, la "Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana" ha come finalità di:

- realizzare il rientro in formazione degli adulti al fine del conseguimento di un titolo di studio di secondo grado;
- promuovere attività di orientamento, accoglienza, bilancio delle competenze e quant'altro ritenuto idoneo a limitare la dispersione scolastica negli adulti rientranti in formazione;
- sviluppare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio, collaborazione e monitoraggio delle attività tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzati ad una più efficiente ed efficace offerta formativa nel contesto della istruzione degli adulti;
- produrre e condividere procedure, metodi e strumenti idonei a razionalizzare l'attività di istruzione e formazione permanente degli adulti;
- studiare, promuovere e condividere modelli di certificazioni e attestazioni utilizzabili ai fini del sistema dei crediti formativi e di istruzione, anche alla luce delle indicazioni presenti nella normativa vigente ed già richiamato nelle premesse;

- collaborare con altri enti e associazioni, sia pubbliche che private, per sostenere lo sviluppo dell'istruzione e dell'educazione degli adulti;
- attuare iniziative coordinate di formazione a distanza;
- sostenere iniziative di formazione rivolte a specifiche figure professionali (insegnanti, educatori, operatori culturali, ecc.);
- documentare, produrre e diffondere materiali a mezzo stampa, audiovisivi e multimediali, finalizzati alla valorizzazione dell'istruzione degli adulti e a far conoscere le proprie offerte formative.
- realizzare attività di informazione e comunicazione ad intra ed extra la RETE

Denominazione della rete: AREZZO FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CORSO OSS ACCORDO CON USL.TOSCANA.SUDEST

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale "ESABAC GENERALE" e "ESABAC TECHNO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete regionale "ESABAC" GENERALE e TECHNO si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1 costruire ambienti più favorevoli all'apprendimento e al perfezionamento della lingua francese, attraverso la sollecitazione della domanda di apprendimento e/o perfezionamento linguistico;

2 favorire contatti tra scuole e alunni, tra alunni e ex alunni e potenziare l'orientamento in uscita;

3 migliorare l'offerta formativa linguistica e metodologica a livello territoriale, nell'ottica del lifelong learning, attivando, accanto ai percorsi di apprendimento formale, opportunità di apprendimento non-formale ed informale;

4 promuovere la costruzione di conoscenze e lo sviluppo di buone prassi a partire da esperienze CLIL ed eTwinning di educazione linguistica integrata attraverso lo scambio e la condivisione delle iniziative delle scuole aderenti alla Rete, da confrontare e diffondere tramite incontri periodici dei Dirigenti Scolastici e dei Referenti d'Istituto, comunicazione digitale, iniziative comuni nell'ambito di progetti di cooperazione franco-italiana, allo scopo di favorire la costruzione di un curricolo in una prospettiva europea;

5 promuovere attività di formazione, sia linguistico-comunicative, sia didattico-metodologiche degli insegnanti di Lingua e Letteratura francese e di Storia e DNL in francese coinvolti nell'attuazione del percorso di formazione ESABAC, nell'ottica della costruzione e/o potenziamento di una professionalità docente complessa e dalle molteplici sfaccettature, in grado di impartire un insegnamento autenticamente "interdisciplinare", che correli l'apprendimento linguistico a quello della disciplina, nell'ambito di una didattica per competenze;

6 promuovere momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole in seguito all'implementazione del progetto ESABAC all'interno del curricolo e all'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali;

Denominazione della rete: Polo tecnico professionali ORO E MODA -Isis Valdarno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISIS Valdarno è istituto capofila del Polo Tecnico Professionale Oro e Moda, è un ente che comprende istituti superiori, agenzie formative, associazioni di categoria, università, enti territoriali. Si tratta di un ruolo strategico poiché consente all'istituto di poter partecipare a numerosi progetti regionali espressamente rivolti ai poli tecnico professionali e finalizzati all'erogazione di finanziamenti per sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti nel settore dell'innovazione tecnologica.

Denominazione della rete: abaco

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il consorzio Arezzo Formazione ABACO ha lo scopo di creare una rete tra gli istituti scolastici superiori di Arezzo per offrire formazione professionale, orientamento e progetti di mobilità internazionale , colmando il divario tra scuola e lavoro, soprattutto nei settori tecnico-professionali come meccanica, meccatronica e orafo, formando diplomati competitivi per il mercato del lavoro .

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

L'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 impone al datore di lavoro l'obbligo di effettuare un aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza a tutti lavoratori di almeno 6 ore ogni 5 anni. Tale scadenza e durata minima della formazione di aggiornamento sulla sicurezza è uguale per tutti i settori ATECO

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione dipartimentale sulla base dei fabbisogni

Il bisogno formativo è il vuoto tra le competenze possedute e le competenze da acquisire che deve essere colmato per riuscire a svolgere al meglio una specifica attività lavorativa. Rappresenta la differenza tra ciò che si è in grado di fare e ciò che si dovrebbe/vorrebbe essere capaci di fare. Verranno attivati percorsi a richiesta dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neoimmessi

Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari (“peer-to-peer”) in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore).

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito Erasmus

Il focus sarà sui progetti di accreditamento E+ KA120. Il Programma Erasmus+ 2021-27, infatti, prevede un notevole cambiamento nella progettazione europea delle scuole. Si approfondiranno le possibilità di formazione e mobilità internazionale (Azione Chiave 1)

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e problematiche relazionali

Il corso si propone di favorire una migliore conoscenza degli alunni “difficili”, dei loro comportamenti sia individuali sia collettivi in ambito scolastico e di individuare possibili strategie educative che consentano agli insegnanti di rispondere nel modo migliore a questi nuovi bisogni educativi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e multilinguismo

Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e clil

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su FSL (ex PCTO)

Il corso prevede la trattazione della normativa che regolamenta questi percorsi Verrà spiegato nel dettaglio come organizzare i progetti di Impresa Formativa Simulata, Impresa in Azione e Service Learning, e infine offrirà la modulistica necessaria per mettere in pratica i percorsi di FSL.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'AI

L'attività si pone l'obiettivo di trasformare l'utente da spettatore passivo a utilizzatore attivo della tecnologia. I traguardi principali includono: • Alfabetizzazione Digitale (AI Literacy): Comprendere la differenza tra IA tradizionale (machine learning) e IA Generativa (LLM come GPT-4 o Claude 3.5). • Efficienza Operativa: Imparare ad automatizzare compiti ripetitivi (scrittura di report, analisi dati, creazione di immagini). • Pensiero Critico: Sviluppare la capacità di valutare le "allucinazioni" dell'IA e i rischi etici/legali (privacy e copyright).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza dati e privacy

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	